



ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^] sez. A Indirizzo AGRARIO

Il coordinatore

Prof.ssa Monia Rossi

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna TISEO

1



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Parcorsi di Studio

-  ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
-  LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
-  ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
-  PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



INDICE

	Pag.
ELENCO CANDIDATI	3
1. IL CONSIGLIO DI CLASSE	5
2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO	6
3. INDIRIZZO DI STUDI	9
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	13
Storia della classe	13
Continuità dei docenti nel triennio	14
Partecipazione, frequenza e impegno	15
Metodo di studio	15
Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali	16
Situazione finale in relazione alle competenze trasversali	16
Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni e griglia di valutazione	17
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI	19
6. EDUCAZIONE CIVICA	22
7. CLIL	32
8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI - UDAORIENTATIVA	33
9. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	50
10. TESTI DELLE PROVE SIMULATE	172
Simulazioni prima prova	173
Griglie di valutazione prima prova	187
Simulazioni seconda prova	199
Griglie di valutazione seconda prova	201





1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	





15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	





Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe in data 2 maggio 2024 e affisso all'Albo il 15 maggio 2024. Docente coordinatore Prof.ssa Monia Rossi.

DISCIPLINA	Docenti
Lingua e letteratura italiana	M. Giorgerini
Storia	M. Giorgerini
Matematica	M. Giovannoni
Lingua inglese	M. Rossi
Produzioni vegetali	M.R. Rafanelli
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	M.R. Rafanelli
Produzioni animali	C. Manganelli
Trasformazione prodotti	C. Falaschi
Genio rurale	E. Barsotti
Biotechnologie Agrarie	-----
Gestione Ambiente e Territorio	A.Sapuppo
Scienze Motorie	A. Mazzola
Insegnamento Religione Cattolica	S. Simoncini
Materia Alternativa	L. Ribechini
Coordinatore di Ed. Civica	S. Simoncini
Sostegno	D. Cupiti F. Dionisi L. Parlapiano
ITP	E. Bartolini

2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Le finalità educative dell'Istituto hanno come punto centrale la persona, i suoi bisogni e la sua formazione di cittadino responsabile e la strategia della scuola consiste nell'individuazione delle richieste formative che rispecchiano le esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio.

L'ISSS Marco Polo, dunque, promuove la dignità degli studenti e delle famiglie attraverso l'inclusione e l'integrazione, la cura per i bisogni formativi, la promozione della socialità, della responsabilità, della rendicontazione, dell'autonomia.

Sul presupposto imprescindibile che il benessere psicofisico degli alunni come presupposto ed obiettivo di qualsiasi intervento formativo, coerentemente con gli atti di indirizzo del Dirigente, il PTOF ha individuato le aree di lavoro nella:

- 1) LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA ED ALLA POVERTÀ EDUCATIVA da perseguire creando una scuola sempre luogo dell'ascolto e dell'accoglienza e tramite misure di prevenzione, misure di intervento e misure di compensazione.
- 2) RACCORDO TRA LA SCUOLA ED IL MONDO DEL LAVORO, DELLE PROFESSIONI E UNIVERSITARIO, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO;
- 3) RAFFORZAMENTO DEL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.

Per ciascuna di tali aree la scuola ha messo in campo progetti, interventi e sperimentazioni efficaci, come dimostrato non solo dai dati degli esiti e delle prove INVALSI, ma anche dalla vincita di concorsi da parte dei nostri/e alunni/e, feedback e valutazioni delle aziende in cui svolgono Pcto, inserimento nel mondo del lavoro e universitario ed altri indicatori empirici. Uno degli obiettivi prioritari stabiliti nel PTOF è il potenziamento delle discipline motorie insieme allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

La progettazione per competenze permette agli studenti di acquisire le competenze trasversali per affrontare la complessità del reale, comprese quelle digitali, green, tecnologiche e finalizzate all'internazionalizzazione, tramite mobilità e progetti Erasmus docenti e alunni e l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, come declinate il 22 maggio 2018

dal Consiglio dell'UE, ha fatto proprie le otto competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

I dipartimenti di indirizzo e disciplinari e i consigli di classe, come luoghi essenziali di scelta, partecipazione e condivisione, partendo da una analisi dei bisogni formativi di ciascun alunno, gruppo di alunni, classe, hanno elaborato le proposte dei percorsi didattici più efficaci sulla base dei curricula e dei PECUP di indirizzo.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso i principi dell'*UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING* fornendo: molteplici mezzi di coinvolgimento; molteplici mezzi di rappresentazione; molteplici mezzi di espressione, dunque con metodologie didattiche innovative ed inclusive basate sulla valorizzazione delle competenze acquisite in tutti i contesti formali, non formali, informali, sull'apprendimento interdisciplinare, l'educazione sociale ed emotiva, il ricorso a metodologie attive e al project work, al *debate*, alla *flipped classroom* e la sperimentazione di specifiche modalità innovative di valutazione delle competenze.

La scuola si è impegnata particolarmente sul piano dell'orientamento per valorizzare le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento degli alunni, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità fare scelte ed affrontare e risolvere i problemi autonomamente e consapevolmente, al fine di promuovere lo sviluppo armonico e integrale di ogni persona e realizzare un apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Come previsto dalla normativa le attività di orientamento curriculare ed extracurriculare sono svolte per almeno 30 ore annue. Delle 30 ore, una parte (circa 10 ore) sono di orientamento di tipo informativo ossia rivolte alla conoscenza dei mestieri/professioni e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di II grado, con i seguenti obiettivi specifici: conoscere l'offerta formativa del territorio (Spirito d'iniziativa), incontrare le opportunità formative del territorio (gestire le informazioni); incontrare il mondo del lavoro (teamwork).

Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di conoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi professionali: ogni alunno

diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale.

I percorsi di pto sviluppati fino ad oggi hanno costituito una grande opportunità per i nostri studenti e le nostre studentesse di uscire dall'apprendimento tradizionale ed imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo, venire a contatto con i meccanismi che regolano la vita aziendale e o dei contesti istituzionali, associativi e del mondo del lavoro in generale ed individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi e riuscire a risolverli (problem solving).

La restante parte (circa 20 ore) è di orientamento formativo consistente in attività curriculari (UDA interdisciplinari/orientative) che mirano a raggiungere le competenze strettamente orientative oltre che competenze trasversali e disciplinari.



3. INDIRIZZO DI STUDI

INDIRIZZO "AGRARIO", articolazione GESTIONE AMBIENTE e TERRITORIO

Competenze del diplomato dell'indirizzo

- Avere una buona cultura di base letteraria, storica e sociale
- Avere buone capacità linguistico-espressive e logico-operative
- Utilizzare in modo consapevole strumenti informatici
- Conoscere ad un buon livello la lingua inglese
- Gestire aziende agrarie o collaborare alla loro conduzione
- Assistere, sotto l'aspetto tecnico, economico-contabile e fitoiatrico aziende agrarie nell'ambito della produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- Gestire strutture trasformative del settore agro-alimentare o collaborare alla loro gestione
- Prestare assistenza nella realizzazione di opere di miglioramento e di trasformazione delle realtà territoriali
- Conoscere le problematiche economiche ed estimative riguardanti beni rurali
- Interpretare ed attuare progettazioni aziendali, anche in funzione dell'assetto territoriale, dal punto di vista ecologico e della difesa dell'ambiente
- Fornire adeguate indicazioni sugli indirizzi e sulle scelte relative alla zootecnia e alle modalità di allevamento
- Prestare attività di tecnico intermedio nelle organizzazioni di servizi sia privati che pubblici





QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO AGRARIO articolazione "G.A.T."

PRIMO BIENNIO

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	I	II
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
STORIA	2	2
MATEMATICA	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA)	3	2
GEOGRAFIA	1	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPR. GRAFICA	3	3
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	...
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	...	3
Totale	33	32

SECONDO BIENNIO

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	III	IV
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
STORIA	2	2
MATEMATICA	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	1	1
PRODUZIONI ANIMALI	3	3
PRODUZIONI VEGETALI	5	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	2	2
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	2	3
GENIO RURALE	2	2
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	2	2
Totale	32	32



(*) Nell'anno scolastico 2019/2020 a partire dalla data del 5/03/2020 la classe ha svolto tutte le attività didattiche in modalità a distanza: prima sulla piattaforma Jitsi, poi sulla piattaforma Microsoft Teams. La scuola ha comunque garantito lo svolgimento di almeno il 50% delle ore previste dal curriculum in modalità sincrona; l'impegno dei docenti è proseguito anche in modalità asincrona mettendo a disposizione dei ragazzi, sia sulla Bachecca del Registro Elettronico sia sulla piattaforma Microsoft Teams, tutto il materiale didattico necessario (mappe, schemi, videolezioni, appunti) a colmare, per quanto possibile, il vuoto lasciato dalla didattica in presenza.

QUINTO ANNO

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
LINGUA INGLESE	3
STORIA	2
MATEMATICA	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1
GESTIONE AMBIENTE e TERRITORIO	4
PRODUZIONI ANIMALI	2
PRODUZIONI VEGETALI	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	2
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	3
GENIO RURALE	2
TOTALE	32

Il CdC ritiene utile informare che gli attuali studenti hanno sperimentato il grosso della DaD quando frequentavano il primo anno. Nell'anno scolastico 2019/2020, infatti, a partire dalla data del 5/03/2020 la classe ha svolto tutte le attività didattiche in modalità a distanza: prima sulla piattaforma Jitsi, poi sulla piattaforma Microsoft Teams. La scuola ha comunque garantito lo svolgimento di almeno il 50% delle ore previste dal curriculum in modalità sincrona; l'impegno dei docenti è proseguito anche in modalità asincrona

mettendo a disposizione dei ragazzi, sia sulla Bacheca del Registro Elettronico sia sulla piattaforma Microsoft Teams, tutto il materiale didattico necessario (mappe, schemi, videolezioni, appunti) a colmare, per quanto possibile, il vuoto lasciato dalla didattica in presenza.

Ancora per un periodo piuttosto esteso del secondo anno, questa forma di didattica ha coinvolto gli alunni: l'istituto ha garantito ai discenti almeno venti ore di lezione settimanale, integrate da diversi sportelli pomeridiani nonché dalle ore di sostegno. Nella classe terza, la frequenza in presenza dei singoli alunni è stata disciplinata dalla allora vigente normativa volta al contenimento della pandemia.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia della classe

La classe terza A agrario si è formata nell'anno scolastico 2021-2022 e si articola su due indirizzi: Gestione Ambiente e Territorio e Viticoltura ed Enologia.

La classe risulta composta da 30 alunni (8 alunne e 22 alunni), 6 dei quali iscritti all'indirizzo vitivinicolo. Nella classe sono presenti 7 alunni BES, di cui 3 alunni BES (L. 104).

Dopo circa un mese un alunno si trasferisce all'indirizzo turistico presente nello stesso Istituto.

Fin dall'inizio, la classe si dimostra indisciplinata e l'atteggiamento della maggior parte degli studenti denota poca attenzione, scarso interesse e mancanza di rispetto. Molti ragazzi mancano di educazione e di regole di comune convivenza.

Buona parte degli alunni comunque riesce a partecipare con attenzione e continuità al lavoro scolastico.

A giugno 2 alunni (di cui 1 BES) non ottengono la promozione alla classe successiva e, a fine agosto, 3 alunni (di cui 2 alunni BES) non riescono a superare gli esami di sospensione del giudizio e non vengono ammessi alla classe quarta.

13

La classe quarta A Agrario si compone di 20 alunni (8 alunne e 12 alunni), in seguito all'inserimento di 2 alunni ripetenti, uno dei quali non frequentante. La classe torna ad essere solo ad indirizzo Gestione Ambiente e Territorio poiché i 6 alunni ad indirizzo Vitivinicolo vengono inseriti nella classe 4B VIT perché ridotta numericamente.

Nella classe sono presenti 4 alunni BES, di cui 3 alunni BES (L. 104).

In seguito al minor numero degli studenti, la classe si dimostra partecipativa ed è possibile svolgere le lezioni in modo adeguato. Gli studenti seguono con diligenza e si distingue il gruppo delle studentesse per serietà, impegno e motivazione. Con alcune eccezioni, la componente maschile del gruppo classe è meno brillante. La classe si dimostra tuttavia molto incline alla polemica.

A giugno 2 alunni non vengono scrutinati per aver superato il monte ore consentito.



La classe quinta A Agrario si compone dal gruppo di 20 alunni, 18 già presenti e 2 ripetenti dalla quinta dello scorso anno. Si conferma la presenza di 5 alunni BES, di cui 3 alunni BES (L. 104).

Anche durante l'ultimo anno la classe nel complesso ha mantenuto un andamento didattico disciplinare pienamente sufficiente, con alunne ed alcuni alunni che si sono particolarmente distinti per il rendimento continuo. Il comportamento ha continuato ad essere sufficientemente corretto, responsabile, collaborativo e polemico.

CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	M.T. Frega	M.T. Frega	M. Giorgerini
Storia	M.T. Frega	M.T. Frega	M. Giorgerini
Matematica	M. Giovannoni	M. Giovannoni	M. Giovannoni
Lingua inglese	M. Rossi	M. Rossi	M. Rossi
Produzioni vegetali	M. R. Rafanelli	A. Sapuppo	M.R. Rafanelli
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	I. Arzilli	A. Sapuppo	M.R. Rafanelli
Produzioni animali	C. Manganelli	C. Manganelli	C. Manganelli
Trasformazione prodotti	C. Falaschi	C. Falaschi	C. Falaschi
Genio rurale	C. Massignan	E. Barsotti	E. Barsotti
Biotecnologie Agrarie	C. D'Amore	C. Manganelli	-----
Gestione Ambiente e Territorio	-----	-----	A.Sapuppo
Scienze Motorie	M. Marturano	L. Danu	A. Mazzola
Insegnamento Religione Cattolica	S. Simoncini	S. Simoncini	S. Simoncini
Materia Alternativa	J. Raffaelli	G. Alfano	L. Ribechini
Coordinatore di Ed. Civica	S. Simoncini	S. Simoncini	S. Simoncini
Sostegno	D. Cupiti L. Parlapiano V. Aiello	D. Cupiti L. Parlapiano L. Ribechini	D. Cupiti F. Dionisi L. Parlapiano

		M. Transtevere	
ITP	Nadia D'Angelo E. Bartolini	M. Tolomeo	E. Bartolini

PARTECIPAZIONE IMPEGNO E FREQUENZA

La frequenza degli alunni che costituiscono il gruppo classe è risultata sostanzialmente regolare, tenendo conto anche del fatto che alcuni alunni provengono da zone lontane dalla sede scolastica.

Si sottolinea come la continuità del gruppo classe, come quella dei docenti nel triennio, abbia contribuito alla realizzazione di un contesto sereno e favorevole ad una partecipazione mediamente apprezzabile; in particolare una buona metà degli alunni ha evidenziato continuità nell'impegno e nella dedizione al lavoro scolastico, distinguendosi rispetto agli altri.

È risultato costante nel tempo l'interesse da parte di tutti gli alunni nei confronti delle attività extracurricolari comprese nel percorso didattico.

METODO DI STUDIO

Alcuni alunni della classe hanno conseguito un buon livello di autonomia nello studio e nella rielaborazione delle conoscenze, unite a interesse e volontà di migliorare, raggiungendo un discreto grado di competenza. Si registra un altro gruppo di alunni che hanno evidenziato un miglioramento in sicurezza e capacità di esposizione, metodo di studio adeguato e buona preparazione in tutte le materie anche se non al livello dei precedenti.

I rimanenti alunni, sia per impegno discontinuo che per lacune pregresse, hanno ottenuto risultati sufficienti, con metodo di studio non strutturato in diverse discipline.

La classe nell'anno in corso ha effettuato le prove Invalsi dal 12 al 15 Marzo; tutti gli alunni sono stati presenti alle tre prove previste. Giovedì 22 marzo è stata svolta la prova di Italiano dall'alunno assente il 15 marzo. Lunedì 25 marzo la classe ha svolto nuovamente la prova di Listening di Inglese, non effettuata completamente in precedenza a causa del malfunzionamento del collegamento internet.

Per quanto riguarda gli studenti certificati con BES, si rimanda al fascicolo personalizzato e riservato e ai PEI/PDP, nei quali in particolare sono specificate le misure dispensative e compensative adottate dai

docenti nelle varie discipline. Si rimarca comunque il netto miglioramento fatto registrare dai suddetti nel percorso scolastico. Alcuni hanno evidenziato anche notevole crescita personale, riuscendo in alcuni casi ad acquisire una maggiore consapevolezza nei propri mezzi.

METODI DI LAVORO UTILIZZATI DAI DOCENTI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

In accordo con gli obiettivi previsti dal PECUP, dal PTOF e con la programmazione educativo-didattica, i docenti hanno utilizzato i seguenti metodi:

Nell'ambito comportamentale: individuazione dei problemi nell'ambito scolastico, loro condivisione e discussione su possibili soluzioni; stimolo al rispetto reciproco in ogni ambito pubblico e privato, in modo particolare nella scuola fra compagni, con gli insegnanti e con tutti coloro che vi operano; educazione al mantenimento degli impegni presi nei tempi e nei modi fissati dagli insegnanti o con essi concordati; rispetto del regolamento scolastico interno; educazione all'informazione delle famiglie su quanto accade nella scuola.

Nell'ambito disciplinare: programmazione modulare; esplicitazione degli obiettivi; coinvolgimento alunni nel concordare i temi da trattare, nel rispetto dei programmi ministeriali; lezione frontale interattiva con simulazioni; guida al metodo di lavoro e di organizzazione del tempo dedicato allo studio; lavoro individuale e di gruppo; verifiche formative e sommative scritte (strutturate e semistrutturate) e orali (interrogazioni tradizionali, domande flash); controllo dei compiti assegnati a casa; attività di recupero curricolare in classe o attraverso attività di sportello o di corsi di recupero concordata con gli alunni che ne devono beneficiare.

SITUAZIONE FINALE IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)

Competenze	1	2	3	4	5
Capacità espositive scritte			X		
Capacità espositive orali			X		



Capacità di elaborazione, costruzione modelli			X		
Capacità di valutazione critica			X		
Saper lavorare in gruppo				X	
Saper rispettare le regole			X		

CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- livello di profitto in relazione alla corrispondenza voti/livelli delle diverse discipline
- impegno
- partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo
- metodo di studio
- frequenza
- partecipazione alle attività non curriculari

I criteri di valutazione sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola.

Per quanto riguarda le attività in modalità DAD svolte nell'a.s. 2020/21, sia sincrone che asincrone, per la valutazione formativa si è tenuto conto di quanto indicato sulle Linee Guida adottate dall'Istituto.

Griglia di valutazione comune

	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Molto negativo (2 – 3)	Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di orientarsi, anche se sollecitato.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
Carente (4)	Molto lacunose e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua semplici e limitate valutazioni	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione; notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità



Insufficiente (5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni.	Esecuzione superficiale di operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni complesse in autonomia. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
Sufficiente (6)	Complete, essenziali ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare ulteriori valutazioni.	Esecuzione di procedure basilari ed essenziali; esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni
Discreto (7)	Complete, coerenti e con approfondimenti settoriali	Effettua analisi e sintesi complete. Riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite in parziale autonomia	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti articolati senza commettere errori significativi
Buono (8)	Complete, approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in modo coerente
Ottimo (9)	Complete, approfondite e organizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite, anche in modo interdisciplinari. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico
Eccellente (10)	Complete, approfondite, coordinate e personalizzate	Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza	Esecuzione completa ed integrata di operazioni abbastanza complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate



5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI (P.C.T.O.)

- a. PCTO: Ciascun alunno ha svolto ore di stage previste per il triennio, sia in attività organizzate dalla scuola che in strutture ed aziende afferenti al profilo professionale dell'indirizzo di studi.

Anno Scolastico	Nome progetto/iniziativa
2021/22	Corso di formazione HACCP per la preparazione e somministrazione di derrate alimentari, con esame finale; il corso si è svolto, in orario extracurricolare a cura di docenti esperti interni (Agenzia Formativa- 12 ore)
	Partecipazione di una parte consistente della classe all'attività di TRAVEL GAME, svolta dal 12 al 18 Aprile 2022, consistente in giochi interattivi sulla nave della Grimaldi Lines, in convenzione con L'Istituto, tra gruppi classe di diverse scuole di Italia; visite guidate a Barcellona (25 ore)
"	Gli alunni non partecipanti al suddetto Travel Game hanno effettuato il 12 Aprile 2022, una giornata di PCTO nei terreni di proprietà dell'Azienda "Colline di Sopra" di Montescudaio, posti in Loc. Poggio Gagliardo (4 ore)
2022/23	Partecipazione a convegno, svoltosi in occasione della Giornata dell'albero, il 19 Novembre 2022 presso il Palazzetto dei Congressi, organizzato da Legambiente Costa Etrusca e dal Comune di Cecina, in convenzione con l'Istituto, riguardante la cura del verde in città. (4 ore)
"	Partecipazione, in base a graduatoria di merito di Istituto, di buona parte degli alunni (dal 27 Febbraio al 4 Marzo 2023) ad attività di potatura della vite presso l'Azienda La Selva dell'IIS RICASOLI di Siena, e a visite guidate in Aziende, con pernottamento e cena presso il "Monasterino della Conoscenza" (15 ore)
"	2 incontri in classe con i rappresentanti dei Maestri del Lavoro, riguardanti prevalentemente l'aspetto della sicurezza sul lavoro (totale 4 ore)
"	STAGE AZIENDALE Svolto dagli alunni nel periodo dal 8 al 20 Maggio 2023 , presso varie Aziende/Enti convenzionati con l'Istituto, fino ad un





	<p>massimo di 60 ore totali.</p> <p>La documentazione relativa allo stage svolto dagli alunni è depositata e consultabile presso la segreteria amministrativa dell'Istituto.</p>
2023/24	Partecipazione a PCTO DAY in convenzione con la Cooperativa Itinera, in Loc. La Cinquantina, il 14 settembre 2023 (3 ore)
“	Partecipazione alla vendemmia e rimontaggi, attività in cantina presso l'Azienda “Gli Ulivi di Edo”, ottobre 2023
“	Partecipazione al Convegno organizzato da Legambiente per la Festa dell'albero al Palazzetto dei Congressi il 21 novembre 2023 (4 ore)
“	Visita didattica alla Azienda Tenuta Argentiera, 19 dicembre 2023
“	Incontro in aula con Dott. Giulianini della C.C.P.B. (certificazioni alimentari) il 23 gennaio 2024 (4 ore)
“	Incontri in aula con i Maestri del Lavoro il 3 e il 10 febbraio 2024 (4ore)
“	Stage aziendale per alcuni alunni in aziende della zona periodo dal 5 al 15 febbraio 2024 (circa 35 ore)
“	Visita didattica all'Azienda “Casa di Terra”, 13 febbraio 2024

(*) La documentazione relativa allo stage svolto dagli alunni è depositata e consultabile presso la segreteria amministrativa dell'Istituto.

b. ATTIVITA' INTEGRATIVE dell'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico	Nome progetto/iniziativa
2021/22	Partecipazione all'iniziativa “Un albero per il futuro”, in collaborazione con il comando dei Carabinieri della Biodiversità di Cecina, consistente nella piantumazione di alberi nella zona dell'Ospedale di Cecina
2022/23	Uscita didattica al Frantoio “Terre dell'Etruria” di Donoratico e all'Azienda fornitrice di strumentazioni vitivinicole “Zucchelli” di Donoratico



	Uscita didattica alla Fiera del bovino da latte di Cremona, effettuata il 1 dicembre 2022
	Uscita al Parco delle Biancane, presso Monterotondo Marittimo
2023/24	Partecipazione al Festival Internazionale Terra Lenta presso Villa Guerrazzi (Loc. Cinquantina) il 23 settembre 2023 (3 ore)
	Incontro con l'associazione IAIA di Donoratico per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne l'8 novembre 2023
	Partecipazione di tre studentesse alla gara tra Istituti Tecnici Agrari indetta dal Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari di Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pistoia, svoltasi il 7 febbraio 2024
	Partecipazione incontro online con il Campus di Orientamento Universitario svoltosi ad Arezzo il 7 febbraio 2024
	Partecipazione a Convegno organizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), svoltosi al Palazzetto dei Congressi il 26 febbraio 2024, facente parte dell'attività di orientamento
	Presentazione del libro "La terra è viva" di M. Incisa della Rocchetta al Palazzetto dei Congressi il 7 marzo 2024
	Incontro di due ore presso la sede Magona con il Centro per l'Impiego (attività di orientamento), il 14 marzo 2024
	Incontro con le forze Armate presso il Palazzetto dei Congressi, il 22 marzo (2 ore), attività di orientamento.
	Attività di orientamento "Agroittica" presso Palazzetto dei Congressi, il 5 aprile 2024 (2 ore)
	Incontri di 4 ore con Dott.ssa Irene Giannelli di Coop Italia sul tema del consumo consapevole, nelle date 23 e 30 aprile 2024.
	In programma: partecipazione a "Un giorno da matricola" presso Università di Pisa, il 7 maggio.
	In programma: visita alle Cinque Terre, il 14 maggio.



	In programma: corso BLSD (defibrillatore) in data 20 maggio della durata di 5 ore.
--	--

6. EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, approvato dal CDD con delibera n.13 del 2/10/2020, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha optato per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica ha fornito una cornice formale ed istituzionale inglobando e valorizzando attività, percorsi e progetti elaborati nel corso dell’anno scolastico da docenti, dipartimenti e commissioni; inoltre, viste le finalità di sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, ha compreso azioni ed interventi

formativi che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente” che sono allegati al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curriculum di Istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell’arco dell’anno scolastico e coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

I nuclei fondanti sono:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo sostenibile**
3. **Cittadinanza Digitale**

A ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, è stata data la possibilità di creare un proprio portfolio da presentare eventualmente in sede di Esame di Stato.

ORGANIZZAZIONE DEL MONTE ORARIO

L’orario dedicato all’insegnamento dell’Educazione Civica è stato così strutturato: non meno di 13 ore nel primo periodo didattico e non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico svolte nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall’ordinamento, comprensivo della quota di autonomia.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi delle unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi tra i docenti.

Tutta la documentazione prodotta (fotocopie, prodotti finali, griglie di valutazione, ecc...) relativa al percorso di questo anno scolastico verrà considerata dal Coordinatore di Educazione Civica ai fini della valutazione finale in sede di scrutinio finale.



METODOLOGIA DIDATTICA

È stato privilegiato il metodo induttivo: si è partiti dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. È stato fondamentale la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA

IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.

PROGETTARE		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE



L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro	L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minima la valutazione del proprio lavoro.
--	---	--

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso.	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito

RISOLVERE PROBLEMI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato
--	---	---

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOMENOME..... CLASSE.....

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	ASSI CULTURALI COINVOLTI	DESCRITTORI
IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)	Organizzazione dell'apprendimento in base a: fonti di informazione ed esperienze di vario tipo; tempi, strategie e metodo di lavoro	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10 L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9 L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			8 L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			7 L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.



I.S.I.S. MARCO POLO

Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)

LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)

ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)

PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			6	L'allievo ricerca le informazioni di baseraccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.	
			Livello base non raggiunto		

PROGETTARE	Elaborazione e realizzazione di progetti: stabilire obiettivi significativi; valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo; verificare i risultati raggiunti	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.	
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; Svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.	
			Livello base non raggiunto		

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)	Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	
--	--	---	----	---	--





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.	
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.	
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato	
			Livello base non raggiunto		

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)	Interazione di gruppo: comprendere i diversi punti di vista gestire la conflittualità contribuire alla realizzazione delle attività collettive	Asse dei linguaggi Asse storico-sociale	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. È disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			Livello base non raggiunto	

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui	Asse dei linguaggi Asse storico- sociale	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito

RISOLVERE PROBLEMI	Risoluzione di situazioni problematiche: Analizzare e valutare i dati Formulare e verificare ipotesi Individuare soluzioni	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
			Livello base non raggiunto	

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo analogie e differenze e cause ed effetti relazioni tra il particolare ed il generale	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- Tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando Argomentazioni coerenti e chiare
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo buono.
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			7	L'allievo sa interpretare in maniera





			discreta le Informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
		6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato
		Livello base non raggiunto	

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA INDIRIZZO TECNICO AGRARIO
CLASSE QUINTA A A.S. 2023/2024**

Nuclei tematici						
Contenuti disciplinari	Materia/e coinvolta/e	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	N° ore	
Referendum	Storia	X			1	1° quadrimestre
Legalità e lotta al crimine organizzato	Italiano/Storia	X			5	1° quadrimestre
	Religione/Mat. Alter.	X			2	
Organi Costituzionali Unione Europea	Diritto	X			5+5	1° e 2° quadrimestre
La sicurezza chimica negli ambienti di lavoro	Trasformazione dei Prodotti		X		1	1° quadrimestre
Diritti umani	Lingue straniere: Inglese	X		X	2	2°quadrim.





Partecipazione politica	Matematica	X		X	1	2° quadrimestre
Pianificazione territoriale, i principali strumenti urbanistici	Genio Rurale Gestione e Ambiente del territorio		X		2 3	2° quadrimestre
Coltivazione biologica del vigneto	Produzioni vegetali		X		5	1° quadrimestre
Coltivazione biologica dell'oliveto					5	2° quadrimestre
Estimo ambientale e legale	Estimo		X		5	1° quadrimestre
Estimo catastale					5	2° quadrimestre
Selezione delle specie animali in base alla popolazione ambientale	Produzioni animali		X		2	1° quadrimestre
La Carta Olimpica, doping, la discriminazione nello sport	Scienze motorie e sportive	X		X	2	2° quadrimestre
TOTALE					ORE 51	

Le 10 ore relative agli Organi Costituzionali e all'Unione Europea sono state svolte dal prof. Massimiliano De Micco, docente di Diritto e Economia, materia non presente nel piano di studi del triennio, su apposito incarico della D.S. Al momento della stesura del presente documento sono state svolte 32 delle 51 ore previste.

7. CLIL

Il percorso CLIL è stato condotto dal Prof. Alessio Sapuppo, in quanto in possesso del livello B2 in inglese e dell'Attestato del corso CLIL. In particolare, è stata dedicata una buona parte del modulo 1 del Programma disciplinare all'inglese come lingua veicolare (L2), focalizzandosi sulla sostenibilità e lo sviluppo sostenibile, con un particolare approfondimento sull'attività agricola. L'insegnante di materia ha collaborato con l'insegnante di lingua per sviluppare i contenuti. La metodologia utilizzata è stata di tipo laboratoriale, con la condivisione di materiale didattico sui quali gli studenti hanno preso appunti, successivamente discussi oralmente. Inoltre, il libro di testo è stato un utile supporto per l'insegnante, poiché contiene molti termini in L2 annotati a margine e, alla fine di ogni capitolo, riassunti e altro materiale didattico utile sia per gli studenti che per l'insegnante.

8. Percorsi Interdisciplinari (indicare i temi e le discipline coinvolte)

Allegato 1 al verbale n. 1 a.s. 2023/24: Cronoprogramma Percorsi Interdisciplinari classe 5^A GAT

Materie	Agricoltura sostenibile	Territorio e Paesaggio	Animali da reddito	Prodotti tipici del territorio
Gestione Ambiente e Territorio	Inquinamento dell'aria e dell'acqua, principali bioindicatori. Principi di sostenibilità. (1° quadr.)	Dissesto idrogeologico. Opere di ingegneria naturalistica. (2° quadr.)	Gestione della risorsa acqua. (1° quadr.)	Certificazioni di qualità e standard di certificazione volontaria. (2° quadr.)
Produzioni Vegetali	Tecniche di viticoltura con metodo convenzionale, integrato e biologico (1° quadr.)	Gestione del vigneto e dell'uliveto. (2° quadr.)		Gestione del vigneto e dell'uliveto. (2° quadr.)
Trasformazione dei Prodotti				Principi di enologia (2° quadr.) e di elaiotecnica (1° quadr.).



				Trasformazione del latte (1° quadr.).
Genio Rurale	Gestione dei reflui zootecnici. Impianti per la produzione di biogas. (2° quadr.)	Fabbricati funzionali alla attività agricola (1° quadr.)	Stabulazione semilibera per bovini da latte (2° quadr.)	Linea di frangitura a ciclo continuo (1° quadr.)
Economia, Estimo, Legislaz. & marketing	Misure economiche di sostegno: la PAC (2° quadr.)	Estimo ambientale (1° quadr.) Catasto (2° quadr.)		
Produzioni animali			Alimentazione dei bovini da latte (1° e 2° quadr.)	
Italiano		Autori legati alla narrazione paesaggistica (G.Verga, G.Pascoli, G.D'Annunzio, E.Montale, U.Saba) (1°- 2° quadr.)		
Storia		Mezzadria e riforma agraria degli anni '50 (2° quadr.)		
Matematica	Modelli di crescita e di decadimento: funzioni esponenziali. Surriscaldamento globale. Decadimento radioattivo (1° quadr.)	Aiuole di area di massima: teoremi sulle funzioni derivabili; massimi, minime e flessi. (2° quadr.)	Calcolo del fabbisogno energetico nell'alimentazione dei bovini da latte: utilizzo del foglio elettronico. (2° quadr.)	Vendite attese di un nuovo prodotto: lo studio di funzione. (2° quadr.)
Lingua inglese	Definition of sustainable agriculture (1° quadr.)	Threats plants have to face: pests and weeds. (1° quadr.)	Ruminants and pigs. (2° quadr.)	Wine, olive oil, cheese, milk. (1°-2° quadr.)
Scienze Motorie	GLI SPORT "SOSTENIBILI":	PERCORSI ENOGASTRONOMICI:	BOVINI: l'importanza e i	OLIO E SPORT:





	attività sportive a impatto zero, sostenibili e benefiche non solo per l'organismo, ma anche per l'ambiente. (1° quadr.)	alla scoperta del territorio, dei sapori e dei paesaggi grazie al trekking e al cicloturismo. (1° quadr.)	benefici del latte nell'alimentazione dello sportivo. (2° quadr.)	un'alleanza vincente . VINO E SPORT: "Matrimonio possibile"; iniziative per valorizzare i sapori del territorio e la parte più sana dello sport e dell'agonismo. (2° quadr.)
Ed. Civica	Biodiversità Agricoltura multifunzionale e sociale. (2° quadr.)	Strumenti urbanistici per la pianificazione territoriale (2° quadr.)	Benessere degli animali da allevamento (1° quadr.)	
IRC	IRC: Vino e religioni Olio e religioni (1° quadr.)	IRC: La cura del Creato (2° quadr.)	IRC: Uomo e animali (2° quadr.)	

I percorsi interdisciplinari sono stati affrontati collegialmente nei limiti delle programmazioni delle rispettive discipline. Relativamente ai nuclei tematici sopra indicati resta inteso che gli alunni avranno piena libertà di esposizione e collegamento con le varie discipline.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, sono stati attuati dai docenti orientatori interventi personalizzati; il Consiglio di Classe ha inoltre approntato la seguente Unità Didattica, che è stata svolta dalle discipline presenti.

1. TITOLO UDA

Coltivare il mio futuro: la sostenibilità nelle aziende agricole.



I.S.I.S.S MARCO POLO

Parcorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)

LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)

ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)

PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serati) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



2. CRITERI	Rilevanza	<p>Discussione sull'importanza della sostenibilità in agricoltura. Il percorso offre una visione pratica e realistica delle sfide e delle opportunità nel settore agricolo sostenibile.</p> <p>Le sfide nel settore agricolo. Gli studenti acquisiscono competenze direttamente applicabili in contesti lavorativi futuri, come la gestione sostenibile delle risorse e la comprensione delle dinamiche del mercato agricolo.</p>
	Problematizzazione	<p>Presentare agli studenti uno scenario che rifletta le sfide reali nel settore agricolo sostenibile in funzione delle risorse disponibili e la gestione delle stesse in un'azienda agricola. Questo scenario può essere studiato sia analizzando i dati rilevabili attraverso la rete che basandosi su simulazioni per un maggior coinvolgimento degli studenti.</p>
	Storicizzazione	<p>Esplorare l'evoluzione delle pratiche agricole nel tempo, con particolare attenzione all'approccio alla sostenibilità. Analizzare come queste pratiche siano state influenzate da fattori economici, innovazioni tecnologiche, aspetti sociali e problematiche ambientali in momenti diversi della storia. Questo approccio fornisce agli studenti un contesto ricco e dinamico, permettendo loro di comprendere le pratiche attuali in relazione ai cambiamenti storici e alle tendenze future. In questo modo, l'esperienza diventa un ponte tra passato, presente e futuro, fornendo una prospettiva orientativa nel tempo e nello spazio.</p>
	Ibridazione	<p>Per valorizzare la dimensione orientativa dell'esperienza, è importante individuare connessioni con vari campi del sapere.</p>



	<p>In particolare: esplorare l'intersezione tra scienza e tradizione nella produzione agricola, collegando le tecniche moderne con la storia dell'agricoltura; discutere il suo ruolo nel paesaggio e nell'ecosistema, collegandolo alla necessità di pratiche sostenibili e alla conservazione del territorio; analizzare le tecniche di coltivazione in relazione agli impatti ambientali e alla sostenibilità; collegare la gestione economica delle aziende agricole con strategie di marketing sostenibili; produrre interviste strutturate per comprendere le dinamiche legate alla sostenibilità; applicare concetti matematici nella gestione e nell'analisi dei dati agricoli, come calcoli di rendimenti, proporzioni nel mix di fertilizzanti, o statistiche nella produzione agricola; esaminare l'evoluzione delle pratiche agricole nel corso della storia; utilizzare la lingua inglese per esplorare documenti e studi internazionali sulle pratiche sostenibili nel settore agricolo, promuovendo anche la capacità di comunicare in un contesto globale. Questi collegamenti aiutano gli studenti a comprendere come le diverse materie si intrecciano e interagiscono vicendevolmente, fornendo una visione olistica del settore agricolo.</p>
<p>"Percorribilità" dei saperi</p>	<p>^{1*} L'obiettivo è quello di sviluppare una comprensione profonda della sostenibilità e della gestione delle risorse. Le conoscenze acquisite saranno trasferibili in contesti reali, preparando gli studenti a entrare nel mondo del lavoro con una buona base teorica e pratica. L'obiettivo è formare individui competenti, in grado di applicare le loro competenze in contesti diversi dalla scuola, sia nel settore agricolo che in altri ambiti professionali,</p>



		promuovendo un approccio consapevole e sostenibile alle sfide contemporanee.
3. DESTINATARI	Studenti e studentesse della classe 5 ^A A articolazione Gestione del Territorio e dell' Ambiente	
4. MONTE ORE COMPLESSIVO	Tiene conto di tutte le attività progettate, anche di eventuali uscite didattiche. Indicativamente circa 20 ore	
Azione 5. COMPETENZE	1. COMPETENZE ORIENTATIVE	
	x Competenza di pensiero sistemico	
	x Competenza di previsione	
	xCompetenza di pensiero critico	
	xCompetenza di auto-consapevolezza	
	xFlessibilità	
	x Mentalità orientata alla crescita	
	xPensiero critico	
	x Gestione dei processi di apprendimento	
	xSenso del futuro	
	xAdattabilità	
	xProblem solving	
	x Pensiero esplorativo	
	2. COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)	
	x Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
<input type="checkbox"/> Competenza in materia di cittadinanza		
x Competenza imprenditoriale		





<input type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza collaborativa
<input type="checkbox"/> Altro
3. GREEN COMP
<input checked="" type="checkbox"/> Attribuire valori alla sostenibilità
<input checked="" type="checkbox"/> Difendere l'equità
<input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la natura
<input checked="" type="checkbox"/> Definizione del problema
<input type="checkbox"/> Agentività politica
<input checked="" type="checkbox"/> Azione collettiva
<input checked="" type="checkbox"/> Iniziativa individuale
<input type="checkbox"/> Altro
4. COMPETENZE DISCIPLINARI
Gestione Ambiente e Territorio: abilità nella gestione sostenibile delle risorse naturali, comprensione delle dinamiche ecologiche locali e globali; capacità di sviluppare soluzioni pratiche per la conservazione ambientale nel contesto agricolo.
Inglese: saper esporre i contenuti relativi all'agricoltura sostenibile con un lessico specifico e adeguato; saper attingere a fonti di informazione digitali in Inglese; saper produrre presentazioni.
Scienze Motorie: educare i ragazzi a prendersi cura dei luoghi in cui vivono attraverso lo sport.
Trasformazione di prodotti: comprendere che la fermentazione può essere applicata a diversi substrati per ottenere prodotti da immettere sul mercato
Genio rurale: Analizzare la sostenibilità dei materiali utilizzabili nell'edilizia rurale e



	nel ripristino naturalistico	
	Produzioni animali: valorizzare terreni marginali (difficilmente seminabili) con l'introduzione di razze bovine e suine rustiche per allevamento per la produzione di carne tipica del territorio	
	Matematica: Saper descrivere le fasi fondamentali di un'indagine statistica, saper rappresentare graficamente dati statistici.	
	Produzioni vegetali: identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; • organizzare attività produttive ecocompatibili; • gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;	
	Economia, estimo, legislazione e marketing: • elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale; • interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; • realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;	
	Italiano: Saper ideare, schematizzare e costruire le domande per un'intervista. Saper trasportare correttamente le risposte dal linguaggio parlato al linguaggio scritto, nella consapevolezza delle mutazioni sintattiche e lessicali che l'operazione comporta. Saper utilizzare in modo appropriato il lessico specifico e modularlo in base al contesto di riferimento.	
	Conoscenze	Abilità
	Gestione Ambiente e Territorio: conoscenze relative alla gestione sostenibile del territorio, la conservazione delle risorse	Gestione Ambiente e Territorio: imparare a gestire in modo efficace e sostenibile le risorse naturali; imparare



6. SAPERI

	<p>naturali; l'analisi dell'impatto ambientale del comparto e le politiche di sviluppo sostenibile.</p>	<p>a valutare l'impatto ambientale delle pratiche agricole e a comprendere l'importanza dei piani di gestione del territorio.</p>
	<p>Trasformazione di prodotti: la fermentazione alcolica, processi di produzione della birra</p>	<p>Trasformazione di prodotti: applicare la fermentazione alcolica per la produzione di birra artigianale</p>
	<p>Genio rurale: Materiali ecocompatibili da impiegare nell'edilizia rurale e nella sistemazione di versanti instabili: calci aeree, intonaci, isolanti, colori e vernici, l'argilla cruda, il legno, la paglia, materiali vegetali di vario tipo</p>	<p>Genio rurale: Acquisire, da fonti digitali e non, e interpretare le informazioni per approfondire l'argomento</p>
	<p>Inglese: conoscenze relative all'agricoltura sostenibile.</p>	<p>Inglese: Memorizzare il lessico tecnico; saper reperire informazioni specifiche e globali nella comunicazione scritta e orale; sapere comunicare in modo corretto e idoneo.</p>
	<p>Scienze Motorie: conoscenza del "plogging", termine che nasce dall'unione della parola svedese <i>plocka upp</i> – raccogliere – e del termine inglese <i>jogging</i> – corsa a ritmo lento -, indicando quindi l'atto di raccogliere i rifiuti che si incontrano lungo</p>	<p>Scienze Motorie: ottimizzare il tempo normalmente dedicato al proprio allenamento, facendo simultaneamente qualcosa di positivo anche per l'ambiente in cui si vive. I vantaggi, pertanto, restano in primis quelli legati alla propria sessione di</p>



	la strada mentre si è impegnati a fare, genericamente, attività sportive all'aria aperta.	fitness: possibilità di tenersi in forma, diminuzione dello stress, gratificazione personale.
	Produzioni animali: conoscenza delle caratteristiche di razze bovine rustiche Conoscenza delle razze bovine presenti nel passato nel nostro territorio (chiamate "cecinesi")	Produzioni animali: saper individuare i caratteri delle razze bovine da poter incrociare per ottenere individui con caratteri di rusticità
	Matematica: Rappresentazione grafica dei dati Indici di posizione, Indici di variabilità	Matematica: Rappresentare una distribuzione di dati. Calcolare le principali misure statistiche
	Produzioni Vegetali: Fattori condizionanti le produzioni agrarie. Strutture organizzative della produzione. Fattori determinanti la fertilità; sua evoluzione. Interventi colturali ordinari e straordinari	Produzioni Vegetali: Definire piani colturali nel rispetto dell'ambiente. Organizzare operazioni colturali con macchine adeguate. Individuare specie e cultivar in relazione a situazioni ambientali e mercantili.
	Economia, estimo, legislazione e marketing: Mercato, valori e redditività Procedimenti di valutazione Metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale. Stime con procedimenti condizionati; stime di diritti e servizi Standard internazionali di valutazione. Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni	Economia, estimo, legislazione e marketing: Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi. Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti agro-alimentari Individuare le modalità per l'applicazione delle norme nelle varie fasi delle filiere produttive Individuare le norme



		nazionali e comunitarie inerenti il settore.
	<p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il testo espositivo: caratteristiche generali. • Un testo espositivo particolare: l'intervista. Caratteristiche specifiche. • Differenze in termini morfologici, fonologici e sintattici tra linguaggio parlato e linguaggio scritto. 	<p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare un linguaggio appropriato al contesto comunicativo. Saper comprendere testi orali.

PIANO DI LAVORO DELL'UDA

Unità Didattica di Apprendimento (UDA) focalizzata sull'orientamento, che include apprendimenti basati su esperienze pratiche, studio di casi di aziende agricole sostenibili, analisi di impatto ambientale e incontri con esperti.

Fasi / titolo	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi/Compito autentico	Criteri/evidenz e per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Dur ata (ore)
1. Introduzione e Teoria	Specificare il tipo di attività proposta e la	Indicare gli strumenti, i materiali	Indicare gli esiti in termini di prodotti intermedi attesi dalla fase	Indicare le evidenze della competenza osservabili in	Specificare: - se si valuta processo e/o prodotto e gli	



I.S.I.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
 Percorsi d'Istruzione per Adulti (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



<p>Obiettivi: Introdurre i concetti di sostenibilità nei processi di produzione agricoli Esplorare i principi di gestione ambientale.</p>	<p>strategia didattica utilizzata Lezione frontale partecipata e interattiva su sostenibilità e impatto ambientale causato dalle attività agricole. Visione di un breve documentario o su pratiche sostenibili in agricoltura. Genio rurale: Analizzare la sostenibilità dei materiali utilizzabili nell'edilizia rurale e nel ripristino</p>	<p>e i documenti da utilizzare Testi su viticoltura e produzione di vino, studi di caso di aziende agricole sostenibili. Articoli scientifici, manuali di biotecnologie applicate ai processi produttivi agricoli. Pubblicazioni su gestione sostenibile -</p>	<p>Aver compreso i concetti chiave della sostenibilità nella filiera agricola.</p>	<p>azione e nel prodotto intermedio/finale e, se si intende somministrare una prova di verifica, i criteri di valutazione Sviluppare l'analisi critica in autonomia relativamente al concetto di sostenibilità e all'importanza di processi produttivi sostenibili in ambito agricolo</p>	<p>strumenti da adottare (rubriche, checklist; griglie) - se si intende somministrare una prova di verifica (strutturata, semi strutturata, non strutturata) L'obiettivo è valutare il processo piuttosto che il prodotto, ciò è possibile attraverso metodi di valutazione formativa e riflessiva. L'uso del diario di bordo e/o checklist di osservazione, valutazioni peer-to-peer, autovalutazione, e discussioni</p>	<p>4 ore</p>
---	--	--	--	--	--	--------------



	<p>naturalistico Italiano: caratteristiche e dell'intervista e differenza tra linguaggio parlato e linguaggio scritto.</p>	<p>legislazione e ambientale . Video YouTube specifici su tematiche riguardanti l'agricoltura sostenibile . Lettura del brano "Sustainable Agriculture (crops and livestock)" in lingua inglese. Genio rurale: dispense pubblicate su Argo,</p>			<p>guidate. Questi metodi permettono di osservare l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze durante il percorso, enfaticando il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la crescita personale.</p>	
--	---	--	--	--	---	--





		articoli di riviste tecniche				
2. Studio di Casi Obiettivi: Analizzare casi reali di aziende agricole sostenibili.	Studio di casi specifici di aziende agricole che hanno implementato o pratiche sostenibili. Discussione in classe per identificare le strategie e le sfide di tali aziende. Italiano: brainstorming e cooperative learning per preparazione delle domande per l'intervista	Materiale di caso (studi, articoli, rapporti). LIM.	Azioni di miglioramento nelle principali filiere agricole basate su ricerche e aziende certificate in ordine agli standard di sostenibilità	Capacità di collegare teoria e pratica in contesti reali. Creatività, fattibilità e originalità nell'analisi critica. I criteri di valutazione includono la comprensione della tematica, l'applicazione pratica delle conoscenze, la qualità dell'analisi e la creatività nelle soluzioni proposte.	Elaborazione di un breve report di gruppo sull'analisi del caso.	4 ore



<p>3.</p> <p>Incontri con Esperti</p> <p>Obiettivi: Acquisire conoscenze dirette da professionisti del settore.</p>	<p>Partecipazione a webinar e/o incontri in classe con esperti del settore</p> <p>Italiano: svolgimento dell'intervista a</p>	<p>Domande preparate dagli studenti, materiali forniti dagli esperti.</p>	<p>Aver compreso i concetti su cui si fondano gli standard di certificazione di processi e/o prodotti agricoli sostenibili</p> <p>Italiano: trascrizione dell'intervista. Eventuale pubblicazione sulla pagina Facebook o sul sito della scuola.</p>	<p>I criteri di valutazione includono la comprensione di almeno uno standard di certificazione inerente all'agricoltura sostenibile; l'analisi critica pratica delle conoscenze e la creatività nelle soluzioni proposte.</p>	<p>Compito scritto sulla riflessione personale degli insegnamenti chiave appresi dagli esperti.</p>	<p>4 ore</p>
<p>4.</p> <p>Visite Aziendali</p>	<p>Visite guidate in aziende agricole sostenibili che adottano pratiche sostenibili e/o certificate.</p>	<p>Taccuino per appunti, brochure e/o materiali informativi delle aziende.</p>	<p>Aver compreso le pratiche agronomiche e enologiche delle aziende oggetto di visita</p> <p>Italiano: trascrizione dell'intervista. Eventuale pubblicazione</p>	<p>I criteri di valutazione includono la comprensione della tematica, l'applicazione pratica delle conoscenze, la qualità dell'analisi e la creatività nelle</p>	<p>Elaborazione di un diario di bordo o report della visita, con riflessioni e analisi.</p>	<p>6 ore</p>



	Italiano: svolgimento dell'intervista		online (pagina Facebook o sito istituzionale della scuola).	soluzioni proposte.		
5. Riflessione e Valutazione Finale Obiettivi: Riflettere sull'intera esperienza di apprendimento. Valutare le conoscenze e competenze acquisite.	Discussione in classe sull'esperienza nel suo complesso	Materiali dell'intera UDA	Aver sviluppato la sufficiente consapevolezza del vivere e produrre in rispetto della sostenibilità economica, sociale e ambientale, garantendo comunque elevati standard di sicurezza alimentare, qualità, sicurezza e salute degli operatori del comparto agricolo. Al termine del periodo didattico di orientamento, la prova di realtà consisterà nel produrre (tutta la classe o a gruppi)	Aver appreso le conoscenze, l'abilità e la competenza critica per poter dare il proprio contributo di fronte a scelte aziendali sostenibili.	Compilazione di un questionario di valutazione/ autovalutazione in cui ciascun studente esprime la propria riflessione sul percorso svolto e sul livello raggiunto relativamente alle 8 competenze chiave dell'Unione Europea	2 ore





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			<p>un elaborato con evidenza della distribuzione e del numero delle aziende agricole sul territorio della provincia di Livorno che hanno adottato uno standard di certificazione volontaria per la conduzione sostenibile del prodotto e/o dell'azienda, o che hanno adottato una conduzione integrata oppure in conformità al regolamento Reg. UE 848/2018 s.m.i</p>		
--	--	--	---	--	--



I.S.I.S.S MARCO POLO

Parcorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)



I.S.I.S.S MARCO POLO

Parcorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

DOCENTE: Marco Giorgerini

NUMERO ORE SETTIMANALI: 4

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare e confrontare testi di vario tipo. Saper inquadrare opere e autori nell'opportuna cornice storico-culturale. Saper individuare nei testi le caratteristiche dell'autore o della corrente letteraria. Saper usare il lessico specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta. Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari. Conoscere il contesto storico e le correnti letterarie oggetto della programmazione didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper esprimere giudizi critici. Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale di riferimento. Saper operare una sintesi dei contenuti. Riconoscere le tematiche principali del testo. Saper svolgere in modo autonomo e personale lo studio di argomenti assegnati 	<p>Positivismo, Realismo, Naturalismo e Verismo.</p> <p>Le tendenze ideologiche e il clima culturale del secondo Ottocento.</p> <p>- Giosuè Carducci: tra fiducia nel progresso e reazione.</p> <p>- La reazione al Positivismo: la polemica antiborghese e la Scapigliatura.</p>





<ul style="list-style-type: none"> Saper esprimere giudizi critici. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere autori e testi fondamentali che caratterizzano la cultura nazionale ed europea del periodo studiato. 		<ul style="list-style-type: none"> - Il Realismo e il Naturalismo francesi (Balzac, Zola, Flaubert) - Il Verismo. - Giovanni Verga Testi: <i>Pianto antico</i> (G. Carducci), <i>Il sogno della città e la noia della provincia</i> (G. Flaubert), <i>Rosso Malpelo</i> (G. Verga), <i>La Lupa</i> (G. Verga), <i>Il naufragio della Provvidenza</i> (G. Verga), “Sono l'impero alla fine della decadenza”. Il Decadentismo. - Il contesto sociale e culturale.
--	--	--	---





			<p>- Temi e motivi del Decadentismo (la parola evocatrice, la malattia, il sogno, l'esotismo).</p> <p>- Il Simbolismo e l'Estetismo.</p> <p>- Charles Baudelaire. La vita e la poetica. <i>I fiori del male</i>.</p> <p>- A. Rimbaud e P. Verlaine.</p> <p>- O. Wilde e il romanzo decadente.</p> <p>TESTI:</p> <p>Baudelaire: <i>Perdita d'aureola</i>, <i>Corrispondenze</i>, <i>L'albatro</i>, <i>Spleen</i>.</p> <p>Rimbaud: <i>Vocali</i>.</p>
--	--	--	---





			<p>O. Wilde: <i>Il segreto del ritratto</i>.</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita. - La poetica e i grandi temi pascoliani: Il "fanciullino", "il nido", l'alfabeto segreto della poesia). - L'ideologia politica. - Le raccolte poetiche e le soluzioni formali. - Myricae: Il male e la fuga nel nido, la morte, l'infanzia, la natura. - Testi: <i>L'eterno fanciullo che è in noi</i> (<i>Il Fanciullino</i>); <i>Arano</i>, <i>X agosto</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>Temporale</i>, <i>Novembre</i>, <i>Il lampo</i> (<i>Myricae</i>); <i>Il</i>
--	--	--	--





			<p><i>gelsomino notturno</i> (<i>Canti di Castelvecchio</i>)</p> <p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>-La vita - La poetica e i grandi temi (l'estetismo e la sua crisi, il superomismo, l'egocentrico vitalismo). - L'<i>Alcyone</i> (il panismo, D'Annunzio cantore Orfico, il superomismo). - Il sentimento della morte nella fase "notturna".</p> <p>Testi: <i>Il ritratto dell'esteta (Il piacere); Il manifesto del superuomo (Le vergini delle rocce); La sera fiesolana, La pioggia nel pineto (l'Alcyone);</i></p>
--	--	--	---





			<p>Il primo Novecento: la storia, la società, la cultura.</p> <ul style="list-style-type: none">- La crisi dell'oggettività e la complessificazione del mondo.- La sfiducia nel progresso.- Tra impegno e disimpegno: la cultura italiana durante il fascismo.-Le avanguardie in Italia e in Europa.- Dal Crepuscolarismo all'Ermetismo. Il Futurismo.- Cenni sul romanzo europeo del primo Novecento.
--	--	--	--





			<p>Italo Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita. - Le opere. - I temi principali (l'inettitudine, il dualismo tra vita e coscienza, l'incontro con la psicanalisi, la scrittura come medicina). - <i>La Coscienza di Zeno</i> - Le influenze culturali. <p>Testi: <i>Una serata in casa Maller</i> (Una vita); <i>Prefazione e preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre, La vita attuale è inquinata alle radici</i> (<i>La coscienza di Zeno</i>).</p> <p>Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita.
--	--	--	---





			<p>- Le opere.</p> <p>- I temi principali (La poetica dell'umorismo, il relativismo dei giudizi, il vitalismo e la pazzia, le maschere, la follia come salvezza, l'io diviso, l'alienazione...).</p> <p>- <i>Il Fu Mattia Pascal.</i></p> <p>- Testi: <i>Il segreto di una bizzarra vecchietta (L'umorismo); Il treno ha fischiato (Novelle per un anno); Una mano che gira una manovella (Quaderni di Serafino Gubbio operatore), Mia moglie e il mio naso (Uno, nessuno, centomila); Maledetto fu Copernico!, Lo strappo nel cielo di carta, La</i></p>
--	--	--	---





			<p><i>filosofia del lantermino</i> <i>(Il fu Mattia Pascal).</i></p> <p>Ungaretti</p> <p>- La vita.</p> <p>- La poetica e i temi principali (La fragilità della condizione umana, la fusione tra arte e vita, il dolore personale che si fa universale).</p> <p>- <i>L'Allegria</i></p> <p>Testi: <i>Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, I soldati (L'Allegria); La madre (Sentimento del tempo).</i></p> <p>MONTALE</p> <p>- La vita</p>
--	--	--	--





			<p>- Le opere e i temi principali (il male di vivere, la poesia metafisica, la figura femminile salvifica e distante, le occasioni della memoria).</p> <p>TESTI: da <i>Ossi di seppia</i>: I limoni, <i>Spesso Il Male Di Vivere Ho Incontrato</i>, <i>Non Chiederci La Parola</i>, <i>Merigiare Pallido E Assorto</i></p> <p>Da <i>Le occasioni</i>: <i>Dora Markus</i></p> <p>Da <i>Satura</i>: <i>L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili</i>.</p> <p>Umberto Saba</p> <p>Saba e la linea antinovecentista. Cenni.</p>
--	--	--	--





OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi correttamente. • Individuare le linee essenziali della poetica di un autore e di una corrente letteraria. •Cogliere i temi ed il messaggio del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari • Conoscere il contesto storico e le correnti letterarie oggetto della programmazione didattica • Conoscere autori e testi fondamentali che caratterizzano la cultura nazionale ed europea del periodo studiato 	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale • Saper operare una sintesi dei contenuti • Riconoscere le tematiche principali del testo 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri del Positivismo e delle correnti letterarie del Naturalismo e del Verismo. - Linee essenziali della biografia di G. Verga. - Lettura e comprensione della novella <i>Rosso Malpelo</i> di Verga. - Caratteri del Decadentismo; Simbolismo ed Estetismo. - Linee essenziali della biografia di Baudelaire. - Lettura e comprensione della poesia <i>Corrispondenze</i>,





		<p>biografia di Baudelaire.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee essenziali della biografia di G. Pascoli; L'ideologia e la poetica - Analisi delle poesie <i>X Agosto</i>; <i>Lavandare</i>; <i>Novembre</i>. - Linee essenziali della biografia di G.D'Annunzio; L'ideologia e la poetica. - Lettura e comprensione del brano <i>Il ritratto dell'esteta (Il Piacere)</i>. Lettura e comprensione della poesia <i>La pioggia nel pineto</i>
--	--	--





			<p>- Linee essenziali della biografia di L. Pirandello; l'ideologia e la poetica. I romanzi e le novelle.</p> <p>Letture e comprensione della novella <i>Il treno ha fischiato</i> da <i>Novelle per un anno</i></p> <p>Caratteri e novità del teatro pirandelliano</p> <p>- Linee essenziali della biografia di I. Svevo. □ L'ideologia e la poetica</p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>: "Il fumo", "La morte del padre", "La profezia di</p>
--	--	--	---





			<p>un'apocalisse cosmica"</p> <p>Caratteri delle correnti poetiche del primo Novecento: Futurismo, Crepuscolarismo; Ermetismo.</p> <p>Linee essenziali della biografia di G. Ungaretti. L'ideologia e la poetica Da <i>L'Allegria: Veglia, San Martino del Carso, I fiumi, Fratelli</i></p> <p>- Linee essenziali della biografia di E. Montale. L'ideologia e la poetica.</p> <p>Lettura e comprensione delle</p>
--	--	--	--





			<p>poesie <i>Spesso il male di vivere ho incontrato e I limoni, da Ossi di seppia</i></p>
--	--	--	---

Libro di testo adottato: R. Carnero, G. Iannaccone, *I colori della letteratura*, Vol.3, Giunti T.V.P. editori

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Individuare gli elementi che permettono alla criminalità organizzata di prosperare; affinare il proprio senso critico nel prendere in esame le coperture istituzionali e politiche dietro a certi fenomeni criminali. 	<ul style="list-style-type: none"> Le logiche "da multinazionale" alla base del pensiero e delle azioni della 'ndrangheta. Aspetti positivi e negativi dell'eventuale legalizzazione 	<p>Riconoscere le caratteristiche principali delle varie forme di criminalità organizzata.</p>	<p>Proiezione del video di Nicola Gratteri – Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli - e sensibilizzazione sui temi della criminalità organizzata.</p>



	delle droghe leggere.	Discussione in classe sul tema.
--	-----------------------	---------------------------------

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi che permettono alla criminalità organizzata di prosperare; affinare il proprio senso critico nel prendere in esame le coperture istituzionali e politiche dietro a certi fenomeni criminali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le logiche "da multinazionale" alla base del pensiero e delle azioni della 'ndrangheta. - Aspetti positivi e negativi dell'eventuale legalizzazione delle droghe leggere. 	Riconoscere le caratteristiche principali delle varie forme di criminalità organizzata	Proiezione del video di Nicola Gratteri – Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli - e sensibilizzazione sui temi della criminalità organizzata. Discussione in classe sul tema.

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi





Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali
--	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Ho conosciuto gli studenti della classe 5° a GAT nel settembre 2023. Naturalmente, il cambio di docente nella classe terminale del percorso scolastico ha comportato nelle prime settimane dell'anno un periodo di inevitabile "diffidenza" da parte dei ragazzi, e ha richiesto la comprensione di un approccio alle materie trattate con cui gli stessi hanno man mano familiarizzato.

Il livello medio della classe appare sufficiente, con alcuni soggetti che si mettono in luce per la particolare attenzione dimostrata a lezione e per la prontezza nell'assimilazione delle conoscenze richieste.

Al netto di una certa vocazione alla polemica gratuita – caratteristica, questa, che a detta dei colleghi accompagna la classe fin dal primo anno scolastico –, gli alunni si dimostrano corretti e consapevoli di ciò che è consono all'ambiente scolastico.

Relativamente all'autonomia di studio, essa appare generalmente acquisita. Va segnalato, tuttavia, come talvolta le materie da me insegnate siano affrontate in modo puramente meccanico. La tendenza, insomma, da cui ho sempre messo in guardia e che ho cercato di portare alla luce tramite domande "di ragionamento", è quella a memorizzare le nozioni in luogo di una più profonda e, per l'appunto, autonoma comprensione. Con il passare dei mesi, comunque, molti studenti hanno messo da parte la pura memorizzazione per cercare di cogliere i nuclei concettuali delle discipline nella loro complessità non riducibile al puro nozionismo.

Per quanto concerne l'esposizione orale, ad eccezione di qualche caso isolato, non si segnalano particolari problemi. Risulta invece più ostico affrontare la forma scritta. Nonostante le assidue correzioni, i ragazzi incappano non di rado in errori che, è lecito supporre, non sono stati adeguatamente segnalati nel corso della scuola primaria e che si sono portati dietro in una sorta di automatismo scritto.

Nel corso dell'anno, comunque, la classe ha dato prova di correttezza, puntualità nel rispetto delle consegne e proficua collaborazione. Gli obiettivi prefissati sono stati generalmente raggiunti. Va da sé, però, che la padronanza degli argomenti studiati varia non poco da un soggetto all'altro.

Parlando di metodologie didattiche, mi sono spesso avvalso della lezione dialogata e partecipata. Ho fatto altresì ricorso al contributo della Lavagna interattiva multimediale per indicare parole chiave, per fare schemi e per mostrare carte geografiche. Ho poi cercato di evidenziare i collegamenti tra diverse aree della stessa disciplina e tra discipline diverse, certo che la conoscenza debba affondare le proprie radici nell'interdisciplinarietà.

Le valutazioni sono state frequenti, sia in forma orale che in forma scritta. Ad oggi sono state somministrate anche due simulazioni della prova d'esame.

Le valutazioni conclusive dei singoli alunni non esprimono solo la specifica misurazione delle abilità raggiunte, ma la considerazione sommativa del percorso svolto durante l'intero anno scolastico, la crescita in termini di interesse, partecipazione e progressivo impegno.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

DOCENTE: Marco Giorgerini

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative ai contenuti dei moduli Collegare fatti storici specifici al contesto e porli in relazione 	<ul style="list-style-type: none"> Saper collegare fatti storici specifici al contesto storico di riferimento. Saper leggere, capire, interpretare un documento o un testo storiografico. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper esprimere un giudizio critico su fatti storici studiati Essere in grado di effettuare uno studio personale e autonomo su argomenti assegnati 	<p>L'età giolittiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Giovanni Giolitti: un nuovo modo di fare politica. -La questione meridionale. -L'età giolittiana: la politica interna ed estera del paese.



<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare un documento o un testo storiografico • Schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica • Saper usare il lessico specifico grafici 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico. • Saper interpretare e utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle e grafici Saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica 		<ul style="list-style-type: none"> - La guerra in Libia, il Patto Gentiloni, il suffragio universale maschile <p>La prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Prima Guerra mondiale, le cause. - Le fasi principali. - La rivoluzione russa, le cause, le fasi principali. - La conferenza di pace, i trattati . - Le conseguenze del conflitto. <p>Il mondo tra le due guerre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La situazione in Italia e Germania. - La crisi del '29. - I regimi totalitari: - Il regime fascista in Italia. - Il comunismo in Unione Sovietica. - Il nazismo in Germania. - La guerra di Spagna. <p>La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Seconda guerra mondiale, le cause, le fasi principali. - La Shoah
--	---	--	--





			<ul style="list-style-type: none"> - Le due fasi della guerra. Dopo Stalingrado il destino è segnato per le forze dell'Asse. - La fine del conflitto. L'atomica. - La Resistenza in Italia. <p>Il mondo bipolare del secondo dopoguerra.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La fine del primato europeo e l'affermazione del bipolarismo. - La crisi di Berlino. - Tensioni nel blocco sovietico. - Kruscev e Kennedy. - Le rivendicazioni degli afro-americani. - L'Europa nella guerra fredda <p>L'Italia repubblicana (Sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La ricostruzione in Italia. - I primi governi. - La Costituzione italiana. - Gli anni del centrismo. - Il miracolo economico.- Gli anni '60 e il centro sinistra. - La contestazione studentesca, le lotte operaie. - Gli anni '70.
--	--	--	---





			<p>La strategia della tensione.</p> <p>-Le trasformazioni del sistema politico</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> saper sintetizzare un fatto storico, saper inquadrare un evento nel periodo storico di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> Principali persistenze e processi di trasformazione tra i secoli XIX e XX in Italia, in Europa e nel mondo Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimento agli aspetti culturali e sociali 	<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina 	<p>L'età di Giolitti</p> <p>-Il riformismo giolittiano.</p> <p>-Il doppio volto dei governi Giolitti.</p> <p>-La guerra di Libia e la fine di Giolitti</p> <p>La grande guerra come svolta storica.</p> <p>-Le cause e gli schieramenti.</p> <p>-L'entrata in guerra dell'Italia.</p> <p>-La svolta del 1917 e la Rivoluzione russa.</p> <p>-I trattati di pace.</p> <p>-Il dopoguerra in Italia e in Germania</p>



			<p>Il mondo tra le due guerre</p> <ul style="list-style-type: none">-La crisi economica del '29 e il New Deal-Il concetto di totalitarismo-Il fascismo: dal movimento al partito-La marcia su Roma e le leggi fascistissime.- La politica economica e la politica Estera-Il nazismo: ideologia e la politica razziale-L'ascesa al potere di Hitler-La politica economica di Hitler-La Russia di Lenin. <p>La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none">-Le cause e gli schieramenti-L'entrata in guerra dell'Italia- Le due fasi della guerra. Dopo Stalingrado il destino è segnato per le forze dell'Asse.- La fine del conflitto. L'atomica.-La Resistenza e la liberazione <p>Il mondo bipolare del secondo dopoguerra.</p>
--	--	--	--





			<p>Le conseguenze: il bipolarismo; la guerra fredda; la coesistenza pacifica. -Le organizzazioni internazionali.</p> <p>L'Italia dal secondo dopoguerra a oggi</p> <p>- Il referendum istituzionale e la nascita della Repubblica -La Costituzione della Repubblica Italiana</p>
--	--	--	---

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper cogliere la natura e le principali caratteristiche dello strumento di democrazia diretta che è, appunto, il referendum.	- Conoscere le principali tappe della storia dell'istituto referendario.	Argomentare in modo appropriato su tematiche inerenti alle consultazioni referendarie e, nello specifico, sul cruciale momento di passaggio tra monarchia e Repubblica.	- Referendum abrogativo e costituzionale. - Il referendum costituzionale del 2 giugno 1946.





OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Saper cogliere la natura e le principali caratteristiche dello strumento di democrazia diretta che è, appunto, il referendum. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali tappe della storia dell'istituto referendario. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare in modo appropriato su tematiche inerenti alle consultazioni referendarie e, nello specifico, sul cruciale momento di passaggio tra monarchia e Repubblica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Referendum abrogativo e costituzionale. - Il referendum costituzionale del 2 giugno 1946.

Metodi Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata 	<ul style="list-style-type: none"> Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli studenti, al momento in cui ho preso la classe, non hanno fatto mistero di non avere molte simpatie per la materia in questione. Sostenevano fosse una disciplina arida, buona solo per una memorizzazione sterile e priva di appigli alla realtà quotidiana. Mi sono ovviamente sforzato – non so con quanto successo – per

cercare di mostrar loro quanto, in realtà, la storia condizioni il presente e, anzi, con il presente arrivi a coincidere.

Nonostante ciò, la classe ha studiato in modo tutto sommato disciplinato gli argomenti via via affrontati. Alcuni studenti hanno segnalato un certo disorientamento iniziale dovuto a un approccio inevitabilmente diverso rispetto a quello proprio dei docenti avuti negli anni precedenti.

Dopo l'iniziale sorpresa, comunque, gli alunni hanno generalmente mostrato partecipazione e, in ogni caso, hanno dato prova di aver acquisito almeno le conoscenze base della disciplina. Il gruppo classe, da un punto di vista didattico, tuttavia, si presenta piuttosto disomogeneo. Spiccano in positivo tre o quattro soggetti che assiduamente seguono le lezioni e fanno domande pertinenti.

Non è stato purtroppo possibile rispettare completamente la programmazione iniziale. Sia, come detto, per l'iniziale smarrimento frutto del cambio di docente sia, soprattutto, per le numerose interruzioni didattiche conseguenti alle molteplici attività cui hanno partecipato gli studenti.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI

DOCENTI: CARLA FALASCHI, ELENA BARTOLINI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
INDUSTRIA ELAIOTECNICA			
Conoscere le condizioni ottimali per lo sviluppo e la raccolta delle olive, la	Conoscere la composizione delle olive conoscere le	Saper analizzare un disciplinare di produzione della denominazione di	Composizione delle olive Indici di maturazione delle olive Tecniche di raccolta e



descrizione delle fasi tecnologiche per l'estrazione dell'olio di oliva; essere a conoscenza delle disposizioni di legge che ne regolano la commercializzazione.	tecniche di raccolta e conservazione delle olive. Conoscere la tecnologia di estrazione dell'olio di oliva. Conoscere i difetti ed alterazioni degli oli. Classificazione degli oli. Analisi sensoriale	origine controllata di un tipo di olio d'oliva. Avere piena conoscenza delle caratteristiche intrinseche dell'olio e del suo sistema produttivo	conservazione delle olive Influenza delle tecniche di preparazione della pasta di olive sulla qualità dell'olio Tecniche di frangitura, gramolatura ed estrazione Difetti ed alterazioni degli oli Classificazione degli oli Principali analisi sull'olio Frodi alimentari Analisi sensoriale
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
INDUSTRIA CASEARIA			
Conoscere l'intero processo di produzione e trattamento del latte, di produzione del formaggio e gli aspetti tecnologici nel passare dal latte ai prodotti lattiero-caseari; essere a conoscenza delle disposizioni di legge che li regolano.	Conoscere la definizione legislativa di latte alimentare. Conoscere i requisiti e le proprietà chimico-fisiche del latte. Conoscere i principali microrganismi del latte. Conoscere i trattamenti del latte. Conoscere le	Sapere la struttura e la composizione del latte. Avere consapevolezza delle modalità secondo cui il latte viene prodotto. Comprendere e riconoscere le particolarità del latte pastorizzato,	Il latte alimentare: definizione e requisiti Proprietà chimico-fisiche del latte Microrganismi del latte Risanamento e bonifica del latte Crema di latte Principali analisi del latte La caseificazione: Il caglio, Fattori chimico-





	<p>principali analisi del latte.</p> <p>Conoscere i derivati del latte. Conoscere il processo di caseificazione e i prodotti che ne derivano</p>	<p>trattato secondo i vari sistemi conosciuti. Saper descrivere il processo di caseificazione e di preparazione del caglio. Saper individuare quali sono i fattori chimico-fisici che incidono sulla coagulazione presamica. Conoscere i principali surrogati del caglio e loro caratteristiche essenziali. Saper identificare le peculiarità di alcuni formaggi.</p>	<p>fisici che incidono sulla coagulazione presamica, Surrogati del caglio</p> <p>I formaggi:</p> <p>Classificazione dei formaggi, Imballaggi</p> <p>Contaminazione da tossine (aflatossine)</p> <p>Attività di laboratorio:</p> <p>Determinazione dell'acidità del latte mediante titolazione</p>
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti

UDA ORIENTATIVA: INDUSTRIA BIRRARIA

<p>comprendere che la fermentazione può essere applicata a diversi substrati per ottenere prodotti da immettere sul mercato</p>	<p>La fermentazione alcolica, processi di produzione della birra</p>	<p>Applicare la fermentazione alcolica per la produzione di birra artigianale</p>	<p>Processi omo e etero-fermentativi</p> <p>Processo di produzione birra: ingredienti, maltazione, fermentazione, impianti artigianali.</p> <p>Realtà del territorio.</p>
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti



INDUSTRIA ENOLOGICA			
<p>Conoscere il processo di produzione del vino e le disposizioni di legge che lo regolano: gli aspetti tecnologici nel passare dall'uva al mosto e dal mosto al vino, la fermentazione alcolica e altre fermentazioni del processo di trasformazione del mosto, i difetti e le alterazioni del prodotto finito.</p>	<p>Denominazione e classificazione di un vino.</p> <p>Conoscere la composizione chimica dell'uva, evoluzione delle sostanze presenti e i parametri da valutare per individuare la maturazione.</p> <p>Le principali analisi di laboratorio. Le principali fasi della vendemmia.</p> <p>Conoscere la composizione del mosto e i processi di ammostamento per la fermentazione in "rosso" e "in bianco" e azione dell'anidride solforosa. Correzioni del mosto (mosti muti, mosti concentrati e mosti concentrati rettificati).</p>	<p>Riconoscere le differenze evidenti dei vini e saperli classificare e denominare secondo i dettami legislativi europei ed italiani.</p> <p>Saper svolgere le analisi di laboratorio e padroneggiare la conoscenza della struttura fisico-chimica dell'uva.</p> <p>Conoscere la morfologia e l'evoluzione delle sostanze che si trovano nell'uva.</p> <p>Capire le fasi della vendemmia analizzandone i procedimenti.</p> <p>Capire la trasformazione delle uve in mosto e la composizione di quest'ultimo, nonché la pratica dell'ammostamento per la fermentazione in</p>	<p>Il vino: denominazione e classificazione di un vino.</p> <p>Struttura fisica e composizione chimica dell'uva. Gli antociani</p> <p>Indici di maturazione</p> <p>Le analisi di laboratorio</p> <p>Evoluzione delle sostanze presenti nell'uva</p> <p>La vendemmia</p> <p>Composizione del mosto</p> <p>Ammostamento delle uve per la fermentazione in "rosso" e "in bianco" e azione dell'anidride solforosa.</p> <p>Correzioni del mosto</p> <p>Microrganismi del mosto</p> <p>Fermentazione alcolica</p> <p>Vinificazione "in rosso" con il procedimento classico</p>





	<p>Microorganismi del mosto. Conoscere il significato di fermentazione alcolica. Vinificazione "in rosso" con il procedimento classico. Vinificazione "in bianco" secondo il metodo classico. Correzione dell'acidità e precipitazioni. Interventi stabilizzanti. Alterazioni del vino. Malattie del vino. Invecchiamento. Imbottigliamento.</p>	<p>"rosso" e in "bianco" e le correzioni del mosto. Saper padroneggiare le tecniche di vinificazione "in rosso" e "in bianco". Conoscere i principali trattamenti di correzione del vino. Saper riconoscere le alterazioni e malattie che possono verificarsi sul vino e le loro cause.</p>	<p>Vinificazione "in bianco" secondo il metodo classico. Cenni alla correzione dell'acidità. Alterazioni del vino. Attività di laboratorio: analisi del contenuto zuccherino dell'uva e del mosto, con rifrattometro e il densimetro; determinazione dell'acidità totale del vino rosso e bianco mediante spettrofotometro portatile (attività da completare entro giugno)</p>
--	--	---	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
INDUSTRIA ELAIOTECNICA			
Conoscere le condizioni ottimali per lo sviluppo e la raccolta delle olive,	Conoscere la composizione delle olive conoscere le tecniche di	Avere piena conoscenza delle caratteristiche	Composizione delle olive Indici di



<p>la descrizione delle fasi tecnologiche per l'estrazione dell'olio di oliva; essere a conoscenza delle disposizioni di legge che ne regolano la commercializzazione.</p>	<p>raccolta e conservazione delle olive. Conoscere la tecnologia di estrazione dell'olio di oliva. Conoscere i difetti ed alterazioni degli oli. Classificazione degli oli. Analisi sensoriale</p>	<p>intrinseche dell'olio e del suo sistema produttivo</p>	<p>maturazione delle olive Tecniche di raccolta conservazione delle olive Influenza delle tecniche di preparazione della pasta di olive sulla qualità dell'olio Tecniche di frangitura, gramolatura ed estrazione Difetti ed alterazioni degli oli Classificazione degli oli Principali analisi sull'olio Frodi alimentari Analisi sensoriale</p>
--	--	---	---

UDA ORIENTATIVA: INDUSTRIA BIRRARIA

<p>comprendere che la fermentazione può essere applicata a diversi substrati per ottenere prodotti da immettere sul mercato</p>	<p>La fermentazione alcolica, processi di produzione della birra</p>	<p>Applicare la fermentazione alcolica per la produzione di birra artigianale</p>	<p>Processi omo e etero-fermentativi Processo di produzione birra: ingredienti, maltazione,</p>
---	--	---	---





			fermentazione, impianti artigianali. Realtà del territorio.
INDUSTRIA CASEARIA			
Conoscere il processo di produzione e trattamento del latte, di produzione del formaggio e gli aspetti tecnologici nel passare dal latte ai prodotti lattiero-caseari; essere a conoscenza delle disposizioni di legge che li regolano.	Conoscere la definizione legislativa di latte alimentare. Conoscere i requisiti e le proprietà chimico-fisiche del latte. Conoscere i principali microrganismi del latte. Conoscere i trattamenti del latte. Conoscere le principali analisi del latte. Conoscere i derivati del latte. Conoscere il processo di caseificazione e i prodotti che ne derivano	Sapere la composizione del latte • Avere consapevolezza delle modalità secondo cui il latte viene prodotto • Comprendere e riconoscere le particolarità del latte pastorizzato, trattato secondo i vari sistemi conosciuti Saper descrivere il processo di caseificazione e di preparazione del caglio • Conoscere i principali surrogati del caglio e loro caratteristiche essenziali • Saper identificare le peculiarità di alcuni formaggi	Il latte alimentare: definizione e requisiti Proprietà chimico-fisiche del latte Microrganismi del latte Risanamento e bonifica del latte Crema di latte Principali analisi del latte La caseificazione: Il caglio, Fattori chimico-fisici che incidono sulla coagulazione presamica, Surrogati del caglio I formaggi: Classificazione dei formaggi, Imballaggi Contaminazione da tossine (aflatossine) Attività di laboratorio:





			Coagulazione del latte: confronto tra caglio acido e presamico
INDUSTRIA ENOLOGICA			
Conoscere il processo di produzione del vino e le disposizioni di legge che lo regolano, cenni alla fermentazione alcolica, gli interventi correttivi sul vino, i difetti e le alterazioni del prodotto finito	Denominazione e classificazione di un vino. Conoscere i principali componenti dell'uva e la loro importanza ai fini della maturazione. Le principali analisi di laboratorio. Le principali fasi della vendemmia. Conoscere schematicamente i processi di ammostamento per la fermentazione in "rosso" e "in bianco" e l'azione dell'anidride solforosa. Essere consapevoli della necessità di effettuare correzioni al mosto. Conoscere l'importanza della fermentazione alcolica. Vinificazione	Riconoscere le differenze evidenti dei vini Capire le fasi della vendemmia Capire la pratica dell'ammostamento per la fermentazione in "rosso" e in "bianco"; le correzioni del mosto Conoscere le tecniche di vinificazione "in rosso" e "in bianco" Conoscere l'importanza della correzione dell'acidità e i fenomeni responsabili dell'intorbidamento del vino Conoscere le alterazioni e malattie che possono verificarsi sul vino e le loro cause	Il vino: denominazione e classificazione di un vino. Struttura fisica e composizione chimica dell'uva. Gli antociani Indici di maturazione Le analisi di laboratorio Evoluzione delle sostanze presenti nell'uva La vendemmia Composizione del mosto Ammostamento delle uve per la fermentazione in "rosso" e "in bianco" e azione dell'anidride solforosa. Correzioni del mosto





	<p>“in rosso” e “in bianco” secondo il metodo classico. Conoscer e i problemi legati ai difetti e alle alterazioni del vino.</p>		<p> Microrganismi del mosto Fermentazione alcolica Vinificazione “in rosso” con il procedimento classico Vinificazione “in bianco” secondo il metodo classico Cenni alla correzione dell’acidità Alterazioni del vino Attività di laboratorio: analisi del contenuto zuccherino dell'uva e del mosto, con rifrattometro e il densimetro; determinazione dell'acidità totale del vino rosso e bianco mediante spettrofotometro portatile </p>
--	--	--	--





OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sicurezza chimica negli ambienti di lavoro	<p>Conoscere le procedure di sicurezza nell'utilizzo dell'azoto nell'industria alimentare.</p> <p>Conoscere le procedure di sicurezza nella fermentazione del mosto in cantina</p>	<p>Essere in grado di applicare le procedure di sicurezza per la manipolazione dell'azoto nell'industria alimentare</p> <p>Essere in grado di applicare le procedure di sicurezza per la fermentazione del mosto</p>	<p>Utilizzo dell'azoto nell'industria di trasformazione di prodotti e problematiche di sicurezza ad esso correlate.</p> <p>Le procedure di sicurezza nella fermentazione in cantina, con particolare attenzione ai rischi legati ad elevate concentrazioni di anidride carbonica</p>

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti



<p>Sicurezza chimica negli ambienti di lavoro</p>	<p>Conoscere le procedure di sicurezza nell'utilizzo dell'azoto nell'industria alimentare.</p> <p>Conoscere le procedure di sicurezza nella fermentazione del mosto in cantina</p>	<p>Essere in grado di applicare le procedure di sicurezza per la manipolazione dell'azoto nell'industria alimentare</p> <p>Essere in grado di applicare le procedure di sicurezza per la fermentazione del mosto</p>	<p>Utilizzo dell'azoto nell'industria di trasformazione di prodotti e problematiche di sicurezza ad esso correlate.</p> <p>Le procedure di sicurezza nella fermentazione in cantina, con particolare attenzione ai rischi legati ad elevate concentrazioni di anidride carbonica</p>
---	--	--	--

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Libro di testo</p> <p>Ricerche sul web</p>	<p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> <p>Prove semistrutturate, esercizi</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p>

BIETTIVI RAGGIUNTI: La classe ha mostrato generalmente buona partecipazione e interesse alle lezioni.

Risultati molto buoni sono stati ottenuti da alcuni studenti che hanno lavorato con continuità.

Questi ultimi hanno raggiunto pienamente gli obiettivi.

Per il resto la maggior parte degli studenti, ha raggiunto comunque gli obiettivi in modo soddisfacente

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

DOCENTE: MATTEO GIOVANNONI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

L'insegnamento mira a fornire conoscenze e strumenti che, oltre a correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento, esaltino nel discente "la capacità di un individuo di identificare e comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale, di operare valutazioni fondate e di utilizzare la matematica e confrontarsi con essa in modi che rispondono alle esigenze della vita di quell'individuo in quanto cittadino che esercita un ruolo costruttivo, impegnato e basato sulla riflessione." (OCSE-PISA)

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti



<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico. • Studiare le proprietà di figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. • Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica. • Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione del concetto di funzione, di limite, di continuità, di derivata, di integrale indefinito e definito. ▪ Conoscenza delle operazioni dei limiti, delle regole di derivazione, delle regole di integrazione, del metodo di calcolo di un integrale definito. ▪ Acquisizione di un linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper operare con i limiti: calcolo di limiti di funzioni razionali. ▪ Saper determinare gli asintoti di una funzione. ▪ Saper operare con le derivate. ▪ Saper interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto. ▪ Saper determinare massimi, minimi relativi, assoluti e punti di flesso. ▪ Saper rappresentare e interpretare il grafico di una funzione. ▪ Saper calcolare un integrale indefinito. ▪ Saper calcolare un integrale definito e saper interpretarne il significato geometrico. ▪ Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico di ogni argomento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni pari e funzioni dispari; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni composte; funzione inversa. ▪ La funzione esponenziale e la funzione logaritmo. ▪ Il concetto di derivata. ▪ La derivata di una funzione in un punto calcolata mediante la definizione. ▪ Derivate di funzioni elementari. ▪ Algebra delle derivate.
--	---	--	---



			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. ▪ Funzioni crescenti, decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. ▪ Funzioni concave e convesse, punti di flesso. ▪ Studio del grafico di una funzione algebrica. ▪ Primitive e integrale indefinito. ▪ Integrali immediati e integrazione per scomposizione. ▪ Dalle aree al concetto di
--	--	--	--





			<p>integrale definito.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le proprietà dell'integrale definito. ▪ Il Teorema fondamentale del calcolo integrale.
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico. • Studiare le proprietà di figure geometriche, 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione del concetto di funzione, di limite, di continuità, di derivata, di integrale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare semplici limiti anche indeterminati. • Saper interpretare le caratteristiche di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni pari e funzioni dispari; funzioni composte; funzione inversa.





<p>individuando invarianti e relazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, a partire da rappresentazioni grafiche. • Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica. 	<p>indefinito e definito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle operazioni dei limiti, delle regole di derivazione, delle regole di integrazione, del metodo di calcolo di un integrale definito. • Acquisizione di un linguaggio specifico. 	<p>analizzandone il grafico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere problemi di massimo e minimo in situazioni semplici. • Saper calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari; saper applicare le tecniche di integrazione immediata per semplici funzioni. • Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree in casi semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> • La funzione esponenziale e la funzione logaritmo. • Il concetto di derivata. • Derivate di funzioni elementari. • Algebra delle derivate. • Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. • Funzioni crescenti, decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. • Studio del grafico di una funzione algebrica.
--	--	---	--





			<ul style="list-style-type: none"> •Primitive e integrale indefinito. •Integrali immediati e integrazione per scomposizione. •Dalle aree al concetto di integrale definito. •Il Teorema fondamentale del calcolo integrale.
--	--	--	---

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli	Acquisizione di un linguaggio specifico.	Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico.	Partecipazione politica.



<p>stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche (costruzione e scelta di grafici).</p>		<p>Saper leggere e interpretare informazioni a partire da rappresentazioni grafiche. Saper analizzare dati e saperli interpretare in rapporto al contesto di riferimento, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche (costruzione e scelta di grafici).</p>	
--	--	---	--

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Leggere dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, a partire da rappresentazioni grafiche.</p>	<p>Acquisizione di un linguaggio specifico.</p>	<p>Saper leggere e interpretare informazioni a partire da rappresentazioni grafiche.</p>	<p>Partecipazione politica.</p>

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Per il conseguimento degli obiettivi prefissati si è cercato di favorire la centralità dell'allievo</p>	<ul style="list-style-type: none"> Verifiche orali: di tipo formativo per il controllo del processo di apprendimento; di





nelle varie fasi del processo educativo. E' stata utilizzata la lezione di tipo frontale durante la formalizzazione dei concetti, l'introduzione delle definizioni e dei teoremi, con il supporto di mappe concettuali, al fine di educare l'allievo al rigore scientifico, nonché all'utilizzo del linguaggio specifico. La discussione collettiva ha avuto l'obiettivo di coinvolgere lo studente, sviluppare e potenziare le sue capacità di analisi, sintesi e valutazione. Si è evitato di presentare esercizi complessi e algebricamente laboriosi, ma abbiamo affrontato applicazioni di base per ogni argomento trattato. Abbiamo lavorato regolarmente su compiti di realtà, al fine di comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale.

E' stata effettuata attività di recupero in orario curricolare, in aggiunta all'attivazione di un corso di recupero pomeridiano tenuto da un altro docente di materia.

tipo sommativo per la verifica del raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze e competenze, analisi dei risultati ottenuti, uso del linguaggio specifico.

- Verifiche scritte: esercizi con soluzione immediata, di tipo applicativo rispetto ai teoremi studiati, risoluzione di problemi tratti dalla realtà.
- Presentazione di elaborati multimediali degli studenti su modelli matematici di realtà, con riferimento ai percorsi interdisciplinari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Tutti gli alunni hanno conseguito gli obiettivi programmati, naturalmente a livelli diversificati, in particolare una significativa percentuale di studenti ha mostrato un buon livello di competenze, in grado di giustificare il procedimento risolutivo adottato, nonché di argomentare i risultati ed utilizzando un linguaggio idoneo al contesto. Altri invece hanno mostrato un livello intermedio nell'applicazione delle conoscenze, causate da situazione di partenza, interesse ed attitudine, costanza ed impegno.



MATERIA DI INSEGNAMENTO: PRODUZIONI VEGETALI

DOCENTE: PROF.SSA MARIA ROSARIA RAFANELLI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 4

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell’innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le 	<ul style="list-style-type: none"> Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arbustive ed arboree; Cicli produttivi ed esigenze ambientali; 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare specie e cultivar in relazione in relazione alle situazioni ambientali e mercantili; Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e 	<p>ARBORICOLTURA GENERALE</p> <p>ANATOMIA, MORFOLOGIAE FISIOLOGIA DELLE COLTURE ARBOREE: le gemme</p>



<p>strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; • padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; • intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo 	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri di scelte di specie e cultivar; • Impianti, allevamento, tecniche colturali; • Produzioni sostenibili e biologiche; • Impianti, allevamento, tecniche colturali; • Calendari di maturazione; • Interventi di difesa; • Qualità dei prodotti e criteri di valutazione; • Produzioni sostenibili e biologiche <p>(obiettivo riferibile alla materia Educazione civica);</p>	<p>con produzioni di qualità;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo; • Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto 	<p>e la loro classificazione in base a ciò a cui daranno origine, alla posizione sulla pianta e all'epoca di sviluppo, la dominanza apicale; la dormienza delle gemme, partenocarpia, cascola, alternanza di produzione e principali fitoregolatori prodotti dalle piante.</p> <p>ALLEVAMENTO DEL FRUTTETO: PROPAGAZIONE DELLE PIANTE</p> <p>propagazione per talea e tipi di talee (pagg. 49-50), propagazione per innesto, generalità, condizioni di attecchimento e tipologie di innesto: innesto a gemma, innesti a marza (a spacco comune, a triangolo, a corona).</p>
---	---	--	--



<p>produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; • riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. 			<p style="text-align: center;">ARBORICOLTURA SPECIALE</p> <p>LA VITE: cenni botanici e di fisiologia (radici, fusto, tralci, gemme, grappoli, ecc.), cicli e fasi fenologiche, portinnesti e requisiti dei portinnesti, principali vitigni da vino locali, nazionali e internazionali (Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Merlot, Sangiovese, Syrah, Vermentino)(dispensa fornita dal docente), l'ambiente pedoclimatico del vigneto, l'impianto del vigneto (epoca, impianto in collina e in pianura, tecnica di impianto manuale e meccanica), fertilità delle gemme, impalcatura del vigneto, potatura di allevamento, forme di allevamento della vite (Guyot, Cordone Speronato)</p>
---	--	--	---





			<p>(dispensa fornita dal docente), potatura di produzione (invernale o secca, verde – scacchiatura, cimatura, legatura, macchine utilizzate nel vigneto (potatrici, spollonatrici, defogliatrici, vendemmiatrici) e utilizzo dei sarmenti, concimazione, irrigazione, diserbo e inerbimento, vendemmia, avversità della vite: abiotiche (grandine e clorosi ferrica) e biotiche (CRITTOGAME: Peronospora, Oidio, Botrite, Mal dell’Esca e Flavescenza Dorata – FITOFAGI: Tignola e Tignoletta) (dispensa fornita dal docente).*</p> <p>*NOTA BENE: le parti relative alle avversità sono state trattate con la seguente metodologia: BIOLOGIA, SINTOMATOLOGIA, CICLO BIOLOGICO, DANNI, PREVENZIONE E LOTTA</p>
--	--	--	--





			<p>(biologica, integrata, tradizionale).</p> <p>L'OLIVO: cenni botanici, anatomia e fisiologia (stadi fenologici, biologia fiorale, alternanza di produzione, cultivar (Frantoio, Leccino, Moraiolo, Pendolino, Maurino), propagazione per innesto e per talea, ambiente pedoclimatico e cure colturali (clima, terreno, impianto, irrigazione, gestione del suolo, concimazione, diserbo, potatura), forme di allevamento (vaso, globo, monocono, vaso cespugliato, palmetta), avversità dell'olivo (Mosca, Cecidomia, Margaronia, Cocciniglia mezzo grano di pepe, Tignola, Rogna, Lebbra e Complesso del</p>
--	--	--	--

98



I.S.I.S. MARCO POLO

Parcorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)

LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)

ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)

PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



			<p>disseccamento rapido dell'olivo (CODIRO). *</p> <p>*NOTA BENE: le parti relative alle avversità sono state trattate con la seguente metodologia: BIOLOGIA, SINTOMATOLOGIA, CICLO BIOLOGICO, DANNI, PREVENZIONE E LOTTA (biologica, integrata, tradizionale).</p>
--	--	--	---

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>1) identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</p> <p>2) redigere relazioni tecniche e</p>	<p>3) Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arbustive ed arboree;</p> <p>4) Cicli produttivi ed esigenze ambientali;</p>	<p>11) Individuare specie e cultivar in relazione in relazione alle situazioni ambientali e mercantili;</p> <p>12) Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati</p>	<p>14) LA VITE: cenni botanici e di fisiologia (radici, fusto, tralci, gemme, grappoli, ecc.), cicli e fasi fenologiche, portinnesti e requisiti dei portinnesti,</p>





<p>documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p>	<p>5) Criteri di scelte di specie e cultivar;</p> <p>6) Impianti, allevamento, tecniche colturali;</p> <p>7) Produzioni sostenibili e biologiche;</p> <p>8) Impianti, allevamento, tecniche colturali;</p> <p>9) Interventi di difesa;</p> <p>10) Produzioni sostenibili e biologiche (obiettivi riferibile alla materia Educazione civica).</p>	<p>e con produzioni di qualità;</p> <p>13) Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.</p>	<p>principali vitigni da vino locali, nazionali e internazionali (Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon, Merlot, Sangiovese, Syrah, Vermentino)(dispensa fornita dal docente), l'ambiente pedoclimatico del vigneto, l'impianto del vigneto (epoca, impianto in collina e in pianura, tecnica di impianto manuale e meccanica), fertilità delle gemme, impalcatura del vigneto, potatura di allevamento, forme di allevamento della vite (Guyot, Cordone Speronato) (dispensa fornita dal docente), potatura di produzione (invernale o secca, verde – scacchiatura,</p>
---	---	--	---





			<p>cimatura, legatura, macchine utilizzate nel vigneto (potatrici, spollonatrici, defogliatrici, vendemmiatrici) e utilizzo dei sarmenti, concimazione, irrigazione, diserbo e inerbimento, vendemmia, avversità della vite: abiotiche (grandine e clorosi ferrica) e biotiche</p> <p>(CRITTOGAME: Peronospora, Oidio, Botrite, Mal dell'Esca e Flavescenza Dorata – FITOFAGI: Tignola e Tignoletta) (dispensa fornita dal docente).*</p> <p>*NOTA BENE: le parti relative alle</p>
--	--	--	--





			<p>avversità sono state trattate con la seguente metodologia:</p> <p>BIOLOGIA, SINTOMATOLOGIA , CICLO BIOLOGICO, DANNI, PREVENZIONE E LOTTA (biologica, integrata, tradizionale).</p> <p>15) L'OLIVO:</p> <p>cenni botanici, anatomia e fisiologia (stadi fenologici, biologia fiorale, alternanza di produzione, cultivar (Frantoio, Leccino, Moraiolo, Pendolino, Maurino), propagazione per innesto e per talea, ambiente pedoclimatico e cure colturali (clima, terreno,</p>
--	--	--	---





			<p>impianto, irrigazione, gestione del suolo, concimazione, diserbo, potatura), forme di allevamento (vaso, globo, monocono, vaso cespugliato, palmetta), avversità dell'olivo (Mosca, Cecidomia, Margaronia, Cocciniglia mezzo grano di pepe, Tignola, Rogna, Lebbra e Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CODIRO).*</p> <p>16) *NOTA BENE: le parti relative alle avversità sono state trattate con la seguito metodologia:</p>
--	--	--	---





			<p>BIOLOGIA, SINTOMATOLOGIA, CICLO BIOLOGICO, DANNI, PREVENZIONE E LOTTA (biologica, integrata, tradizionale).</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, 			<ul style="list-style-type: none"> • l'ambiente pedoclimatico del vigneto, l'impianto del vigneto (epoca, impianto in collina e in pianura, tecnica di impianto manuale e meccanica), macchine utilizzate nel vigneto





<p>economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</p>			<p>(potatrici, spollonatrici, defogliatrici, vendemmiatrici) e utilizzo dei sarmenti, concimazione, irrigazione, diserbo e inerbimento, vendemmia, avversità della vite: abiotiche (grandine e clorosi ferrica) e biotiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ambiente pedoclimatico e cure colturali dell' oliveto (clima, terreno, impianto, irrigazione, gestione del suolo, concimazione, diserbo, potatura), forme di allevamento (vaso, globo, monocono, vaso cespugliato, palmetta),
--	--	--	---





			avversità dell'olivo (Mosca, Cecidomia, Margaronia, Cocciniglia mezzo grano di pepe, Tignola, Rogna, Lebbra e Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CODIRO)).
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>17) identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</p> <p>18) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di</p>	<p>19) Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arbustive ed arboree;</p> <p>20) Cicli produttivi ed esigenze ambientali;</p> <p>21) Criteri di scelte di specie e cultivar;</p>	<p>27) Individuare specie e cultivar in relazione in relazione alle situazioni ambientali e mercantili;</p> <p>28) Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità;</p>	<p>30) macchine utilizzate nel vigneto (potatrici, spollonatrici, defogliatrici, vendemmiatrici) e utilizzo dei sarmenti, concimazione, irrigazione, diserbo e</p>





<p>gruppo relative a situazioni professionali;</p>	<p>22) Impianti, allevamento, tecniche colturali;</p> <p>23) Produzioni sostenibili e biologiche;</p> <p>24) Impianti, allevamento, tecniche colturali;</p> <p>25) Interventi di difesa;</p> <p>26) Produzioni sostenibili e biologiche</p>	<p>29) Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.</p>	<p>inerbimento, vendemmia, avversità della vite: abiotiche (grandine e clorosi ferrica) e biotiche (CRITTOGAMIE: Peronospora, Oidio, Botrite, Mal dell'Esca e Flavescenza Dorata – FITOFAGI: Tignola e Tignoletta);</p> <p>31) forme di allevamento dell'olivo (vaso, globo, monocono, vaso cespugliato, palmetta), avversità dell'olivo (Mosca,</p>
--	---	--	--



			<p>Cecidomia, Margaronia, Cocciniglia mezzo grano di pepe, Tignola, Rogna, Lebbra e Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (CODIRO).*</p>
--	--	--	--

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata</p>	<p>Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- sapersi esprimere usando una terminologia appropriata

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ECONOMIA, ESTIMO, LEGISLAZIONE E MARKETING

DOCENTE: Prof.ssa Maria Rosaria Rafanelli

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali. orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore



di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>32) elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;</p> <p>33) interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;</p> <p>34) realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;</p>	<p>37) Mercato, valori e redditività;</p> <p>38) Aspetti economici dei beni;</p> <p>39) Procedimenti di valutazione: stima sintetica parametrica e stima analitica per capitalizzazione del reddito;</p> <p>40) Stima frutti pendenti e anticipazioni colturali, giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari, elementi di stima del valore intermedio e del valore soprassuolo di un arboreto;</p>	<p>47) Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi ed il procedimento di stima adeguato;</p> <p>48) Ricavare informazioni sull'immobile dai documenti catastali;</p> <p>49) Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi;</p> <p>50) Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti alimentari e per la valorizzazione dell'azienda;</p>	<p>• ESTIMO GENERALE: gli aspetti economici di stima, parametri tecnici ed economici di stima e tipi di procedimento; il principio dell'ordinarietà, procedimenti sintetici di stima (a vista, per valori unitari, multiparametrica)</p> <p>• ESTIMO CIVILE: STIMA DEI FABBRICATI CIVILI: caratteristiche estrinseche e intrinseche, stima del valore di mercato con procedimento sintetico</p>





<p>35) utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione e dei processi produttivi e dei servizi;</p> <p>36) individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>41) Scopi del Catasto e caratteristiche del Catasto Terreni e Fabbricati;</p> <p>42) Lettura e comprensione dei principali documenti catastali (mappa particellare, visura per immobile e per soggetto);</p> <p>43) Scopo e tipologia delle variazioni catastali;</p> <p>44) Stima dei danni, stima espropriazioni per pubblica utilità, stima servitù prediali, stima per successioni ereditarie;</p> <p>45) Stima dei beni pubblici (valore d'uso sociale);</p>	<p>51) Individuare le possibili forme di finanziamento per incentivare la propria attività.</p>	<p>multiparametrico, stima del valore di costo di un fabbricato con procedimento sintetico e analitico.</p> <p>• ESTIMO RURALE: le caratteristiche del fondo rustico e la relazione di stima, il valore di ricostruzione deprezzato, stima del valore di mercato dei fondi rustici con procedimento sintetico e per valori unitari, valore di mercato degli arboreti da frutto e valore della terra nuda, in un anno intermedio e del soprassuolo, stima delle scorte (bestiame, foraggi, macchine e attrezzi), stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni</p>
--	--	---	--



	<p>46) Analisi costi-benefici e valutazioni di impatto ambientale</p>		<p>colturali, stima dei miglioramenti fondiari: costo del miglioramento, valutazione della convenienza, indennità spettante al conduttore che ha migliorato il fondo altrui.</p> <p>•ESTIMO CATASTALE: CATASTO TERRENI: generalità e caratteristiche del catasto italiano, fasi del catasto, la partita catastale e la visura, la voltura, le variazioni oggettive; il programma PREGEO; CATASTO FABBRICATI: operazioni catastali (qualificazione, classificazione,</p>
--	--	--	---





			<p>classamento, formazione delle tariffe), pubblicazione, attivazione e conservazione, il programma DOCFA.</p> <p>• ESTIMO LEGALE: STIMA DEI DANNI (NOTA: per la stima dei danni non è stato seguito il libro di testo, ma la dispensa "Gli aspetti estimativi dei danni" di Campus F. <i>et alii</i>, 1998): i principi fondamentali per una corretta stima, i danni al patrimonio e i danni al reddito, il valore complementare e il valore di surrogazione come criteri di stima dei danni al patrimonio, stima del valore residuo di un bene, stima dei danni al reddito e calcolo dell'indennizzo, stima dei frutti pendenti, stima dei danni al soprassuolo di una coltura annuale e poliennale; ESPROPRIAZIONI</p>
--	--	--	---





			<p>PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ: l'evoluzione della normativa sugli espropri <i>l'iter</i> espropriativo e le fasi dell'espropriazione, l'indennità di esproprio per le aree edificabili e le aree agricole, l'esproprio parziale, l'occupazione temporanea;</p> <p>USUFRUTTO: normativa essenziale, stima del valore del diritto di usufrutto e valore della nuda proprietà; SERVITÙ PREDIALI COATTIVE: normativa essenziale, servitù di passaggio e servitù per infrastrutture lineari, stima dell'indennità della servitù di passaggio e della servitù per infrastrutture lineari ;</p> <p>SUCCESSIONI EREDITARIE: generalità e tipi di successione, l'asse ereditario, la collazione, la divisione e le quote di diritto nella successione legittima</p>
--	--	--	---





			<p>e testamentaria; la dichiarazione di successione.</p> <p>• ESTIMO AMBIENTALE</p> <p>(NOTA: a causa della difficoltà della trattazione dell'argomento da un punto di vista scolastico, gli aspetti estimativi ambientali sono stati accennati e trattati in modo generico rispetto ad altre parti del programma): I BENI PUBBLICI: il valore d'uso sociale, caratteristiche economiche dei beni pubblici, metodologia estimativa dei beni ambientali;</p> <p>ANALISI COSTI-BENEFICI: finalità e caratteristiche;</p> <p>VALUTAZIONI DI IMPATTO</p>
--	--	--	--





			<p>AMBIENTALE:</p> <p>principi generali e soggetti interessati, la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e lo studio di impatto ambientale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale;</p> <p>• ESTIMO FORESTALE: tipi di bosco, dendrometria, il valore di macchiatico, le stime forestali.</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>52) elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;</p> <p>53) utilizzare i principali</p>	<p>55) Mercato, valori e redditività;</p> <p>56) Aspetti economici dei beni;</p> <p>57) Procedimenti di valutazione: stima sintetica parametrica e stima analitica per</p>	<p>63) Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi ed il procedimento di stima adeguato;</p> <p>64) Ricavare informazioni sull'immobile dai documenti catastali;</p>	<p>• CATASTO TERRENI: generalità e caratteristiche del catasto italiano, fasi del catasto, la visura, la voltura, le variazioni oggettive; CATASTO FABBRICATI: operazioni catastali</p>





<p>concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;</p> <p>54) individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team <i>working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>capitalizzazione del reddito;</p> <p>58) Metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale;</p> <p>59) Stima frutti pendenti e anticipazioni culturali, giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari, elementi di stima del valore intermedio e del valore soprassuolo di un arboreto;</p> <p>60) Scopi del Catasto e caratteristiche del Catasto Terreni e Fabbricati;</p> <p>61) Lettura e comprensione dei principali documenti catastali (mappa particellare, visura per immobile e per soggetto);</p>	<p>65) Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi.</p>	<p>(qualificazione, classificazione, classamento, formazione delle tariffe) pubblicazione, attivazione e conservazione.</p> <p>• ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ:</p> <p>l'evoluzione della normativa sugli espropri <i>l'iter</i> espropriativo e le fasi dell'espropriazione, l'indennità di esproprio per le aree edificabili e le aree agricole, l'esproprio parziale, l'occupazione temporanea;</p> <p>USUFRUTTO:</p> <p>normativa essenziale, stima del valore del diritto di usufrutto e valore della nuda</p>
---	---	---	--



	<p>62) Scopo e tipologia delle variazioni catastali;</p>		<p>proprietà;</p> <ul style="list-style-type: none"> • SUCCESSIO NI EREDITARIE: generalità e tipi di successione, l'asse ereditario, la collazione, la divisione e le quote di diritto nella successione legittima e testamentaria; la dichiarazione di successione. • ESTIMO AMBIENTALE (NOTA: a causa della difficoltà della trattazione dell'argomento da un punto di vista scolastico, gli aspetti estimativi ambientali sono stati accennati e trattati in modo generico rispetto ad altre parti del programma): I BENI PUBBLICI: il valore
--	--	--	---





			<p>d'uso sociale, caratteristiche economiche dei beni pubblici, metodologia estimativa dei beni ambientali; ANALISI COSTI-BENEFICI: finalità e caratteristiche.</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>66) elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;</p> <p>67) individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team <i>working</i> più appropriati per intervenire nei contesti</p>	<p>68) Scopi del Catasto e caratteristiche del Catasto Terreni e Fabbricati;</p> <p>69) Lettura e comprensione dei principali documenti catastali (mappa particellare, visura per immobile e per soggetto);</p> <p>70) Analisi costi-benefici e valutazioni di</p>	<p>71) Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi ed il procedimento di stima adeguato;</p> <p>72) Ricavare informazioni sull'immobile dai documenti catastali;</p>	<p>• CATASTO</p> <p>TERRENI: generalità e caratteristiche del catasto italiano fasi del catasto, la partita catastale e la visura la voltura, le variazioni oggettive; il programma PREGEO;</p> <p>CATASTO</p> <p>FABBRICATI: operazioni catastali (qualificazione, classificazione,</p>





	<p>impatto ambientale</p>		<p>classamento, formazione delle tariffe), pubblicazione, attivazione e conservazione, il programma DOCFA.</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>SUCCESSIONI EREDITARIE: generalità e tipi di successione, l'asse ereditario, la collazione, la divisione e le quote di diritto nella successione legittima e testamentaria; la dichiarazione di successione.</p> <p>ESTIMO AMBIENTALE (NOTA: a causa della difficoltà della trattazione dell'argomento da un punto di vista scolastico, gli aspetti estimativi ambientali</p>
--	---------------------------	--	--





			<p>sono stati accennati e trattati in modo generico rispetto ad altre parti del programma): I BENI PUBBLICI: il valore d'uso sociale, caratteristiche economiche dei beni pubblici, metodologia estimativa dei beni ambientali; ANALISI COSTI-BENEFICI: finalità e caratteristiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE: principi generali e soggetti interessati, la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e lo studio di impatto ambientale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale.
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti



<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team <i>working</i> più appropriati per intervenire nei contesti</p>	<p>73) Scopi del Catasto e caratteristiche del Catasto Terreni e Fabbricati;</p> <p>74) Lettura e comprensione dei principali documenti catastali (mappa particellare, visura per immobile e per soggetto);</p>	<p>75) Ricavare informazioni sull'immobile dai documenti catastali;</p>	<p>CATASTO</p> <p>TERRENI:</p> <p>generalità e caratteristiche del catasto italiano, fasi del catasto, la visura, la voltura, le variazioni oggettive;</p> <p>CATASTO FABBRICATI:</p> <p>operazioni catastali (qualificazione, classificazione, classamento, formazione delle tariffe)</p> <p>pubblicazione, attivazione e conservazione.</p> <p>SUCCESSIONI EREDITARIE:</p> <p>generalità e tipi di successione, l'asse ereditario, la collazione, la divisione e le quote di diritto nella</p>
--	---	---	--





			<p>successione legittima e testamentaria; la dichiarazione di successione.</p> <p>ESTIMO AMBIENTALE (NOTA: a causa della difficoltà della trattazione dell'argomento da un punto di vista scolastico, gli aspetti estimativi ambientali sono stati accennati e trattati in modo generico rispetto ad altre parti del programma): IBENI PUBBLICI: il valore d'uso sociale, caratteristiche economiche dei beni pubblici, metodologia estimativa dei beni ambientali; ANALISI COSTI-</p>
--	--	--	---





			BENEFICI: finalità e caratteristiche.
--	--	--	--

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata	Test, quesiti, esercizi
Esercizi applicativi guidati/individuali	Osservazione e registrazione degli interventi
Lavori di gruppo	Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali
Didattica su misura: recupero, potenziamento	Prove semistrutturate, esercizi
Uso di parole-chiave e schemi	Verifiche sommative scritte e orali
Libro di testo	
Supporti multimediali/ Ricerche sul web	
Didattica digitale integrata	

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi e riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei





servizi;

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Maria Rosaria Rafanelli

MATERIA DI INSEGNAMENTO: GENIO RURALE

DOCENTE: BARSOTTI Enrico

ITP: BARTOLINI Elena

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2



I.S.I.S.S MARCO POLO

Parcorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
MODULO 1: Elementi strutturali: Fondazioni e Solai			
Individuare gli elementi strutturali di un fabbricato generico. Utilizzare adeguata terminologia tecnica	Descrivere i principali tipi di fondazione e di solaio impiegati in un fabbricato rurale	Scegliere il tipo di fondazione in base alle caratteristiche del terreno. Scegliere il tipo di solaio in base alle caratteristiche e alla forma del fabbricato	Fondazioni dirette; plinto, trave rovescia e platea, caratteristiche e impieghi; la portanza del terreno. Solai: in calcestruzzo e laterizio, a travetti tralicciati, a pannelli prefabbricati tipo "Predalle"; in legno a orditura semplice e composta; a travetti in acciaio con profilo a doppio T (c.d. IPE)
MODULO 2: I fabbricati rurali con strutture prefabbricate a telaio			
Analizzare un fabbricato rurale generico con struttura a telaio.	Descrivere gli elementi caratteristici delle strutture in acciaio e in legno.	Riconoscere la tipologia di una struttura rurale prefabbricata a telaio e i principali elementi componenti	Parametri geometrici fondamentali di un fabbricato generico (luce, interasse, pendenza). Telai in cemento armato: a portale, a trave



			<p>monolitica a doppia pendenza.</p> <p>Strutture in acciaio: elementi caratteristici e relative funzioni: colonne, travi e relativi profili, trave reticolare, controventi verticali, longitudinali e trasversali di falda, arcarecci.</p> <p>Strutture prefabbricate a tunnel ad arco. Strutture in legno: elementi della capriata.</p>
--	--	--	---

MODULO Tecnico Pratico 1: Rappresentazione grafica di fabbricati rurali generici

Individuare i parametri geometrici fondamentali di un fabbricato con struttura a telaio e rielaborarli ai fini della relativa rappresentazione grafica	Analizzare semplici elaborati progettuali relativi a fabbricati rurali generici	Rappresentare graficamente planimetrie, prospetti e sezioni di fabbricati rurali, trattati nel Modulo 2, dati i parametri geometrici di ingresso	Rafforzamento dei concetti di proiezione ortogonale, prospetto e sezione per l'analisi e la rappresentazione grafica, su supporto cartaceo, di fabbricati generici.
--	---	--	---

MODULO 3: Stabilimenti oleari ed enologici

Analizzare la planimetria di un frantoio e di uno stabilimento enologico	Descrivere i principali ambienti di un frantoio e la successione delle operazioni di estrazione	Riconoscere da una immagine i macchinari della linea moderna di frangitura.	Stabilimenti oleari; principali ambienti del frantoio. Analisi dei macchinari della
--	---	---	---



<p>semplice, individuando spazi e ambienti caratteristici.</p>	<p>dell'olio, e i principali ambienti di uno stabilimento enologico.</p>	<p>Riconoscere da un'immagine gli ambienti caratteristici di uno stabilimento enologico</p>	<p>moderna linea di frangitura ai fini del loro inserimento nello stabilimento oleario e successione delle operazioni di estrazione dell'olio Stabilimenti enologici; ambienti caratteristici e relative dimensioni minime; stabilimenti tradizionali e a gravità.</p>
--	--	---	--

MODULO 4: Stalle per bovini e gestione dei reflui zootecnici

<p>Individuare le migliori soluzioni per il benessere degli animali da allevamento e per la gestione dei reflui, nell'ottica della sostenibilità aziendale.</p>	<p>Descrivere le caratteristiche dimensionali e gli ambienti tipici di una stalla per bovini da latte. Descrivere i macchinari e gli impianti tipici per la gestione dei reflui zootecnici</p>	<p>Individuare le aree funzionali di una stalla a stabulazione libera, riconoscendo i principali elementi. Riconoscere gli elementi di una linea di ricircolo dei liquami zootecnici</p>	<p>Stalle a stabulazione "semi"libera per bovini da latte, con zona di riposo a cuccette o a lettiera permanente, relativi vantaggi e svantaggi. Accorgimenti tecnici per garantire la ventilazione naturale e la coibentazione nelle stalle chiuse. Forma, dimensioni e pavimentazione delle cuccette. Aree funzionali e corsie di una stalla e</p>
---	--	--	--





			<p>loro dimensioni</p> <p>caratteristiche, tipi di pavimentazione delle corsie e relativo confronto. Rastrelliere autocatturanti.</p> <p>Impianti e metodi per la gestione dei reflui zootecnici, palabili e non: raschiatori, vasche di stoccaggio, separazione liquido-solido, ricircolo dei liquami. Impianti per la produzione di biogas.</p>
MODULO Tecnico Pratico 2: Rappresentazione grafica di fabbricati rurali specifici			
Dimensionare ambienti relativi a fabbricati rurali funzionali alla attività agricola.	Individuare gli ambienti caratteristici di fabbricati rurali funzionali all'azienda agricola, trattati nel Modulo 3	Rappresentare graficamente planimetrie, prospetti e sezioni di fabbricati rurali, trattati nei Moduli 3 e 4, dati i parametri geometrici di ingresso	Rafforzamento dei comandi di software specifico (AutoCAD) per la rappresentazione grafica, su supporto digitale, di fabbricati rurali



OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Individuare gli elementi strutturali di un fabbricato generico.	Descrivere i principali tipi di fondazione e di solaio impiegati in un fabbricato rurale	Scegliere il tipo di fondazione in base alle caratteristiche del terreno.	Fondazioni dirette; plinto, trave rovescia e platea, caratteristiche e impieghi.
Analizzare un fabbricato rurale generico con struttura a telaio.	Descrivere gli elementi caratteristici delle strutture in acciaio e in legno.	Riconoscere la tipologia di una struttura rurale prefabbricata a telaio e i principali elementi componenti	Solai: in calcestruzzo e laterizio, a travetti tralicciati; in legno a orditura semplice e composta. Parametri geometrici fondamentali di un fabbricato generico (luce, interasse, pendenza).
Individuare i parametri geometrici fondamentali di un fabbricato rurale con struttura a telaio e rielaborarli ai fini della relativa rappresentazione	Analizzare semplici elaborati progettuali relativi a fabbricati rurali generici	Rappresentare graficamente planimetrie, prospetti e sezioni di fabbricati rurali generici, dati i parametri geometrici di ingresso	Strutture in acciaio; elementi caratteristici e relative funzioni: colonne, travi e relativi profili, trave reticolare, controventi verticali, arcarecci.
Analizzare la planimetria di un frantoio, individuando spazi e ambienti caratteristici.	Descrivere i principali ambienti di un frantoio e la successione delle operazioni di estrazione dell'olio	Riconoscere da una immagine i macchinari della linea moderna di frangitura.	Strutture prefabbricate a tunnel ad arco. Principali ambienti e macchinari del frantoio. Stabilimenti enologici: ambienti caratteristici





Individuare le migliori soluzioni per il benessere degli animali da allevamento e per la gestione dei reflui, nell'ottica della sostenibilità aziendale	Descrivere le caratteristiche dimensionali e gli ambienti tipici di una stalla per bovini da latte.	Individuare le aree funzionali di una stalla a stabulazione libera, riconoscendo i principali elementi.	Stalle a stabulazione "semi"libera per bovini da latte, con zona di riposo a cuccette o a lettiera permanente, relativi vantaggi e svantaggi. Principali aree funzionali e corsie e loro dimensioni caratteristiche.
---	---	---	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Rafforzare il concetto interdisciplinare di sostenibilità ambientale e tutela del paesaggio	Conoscere i principali strumenti di pianificazione territoriale	Individuare i concetti base e i principali soggetti responsabili della tutela del territorio a livello regionale e comunale	Principi base della Legge Reg. Toscana 65/2014. Principali strumenti di pianificazione territoriale a livello regionale, provinciale, comunale: PIT, PTC, piano strutturale, piano paesaggistico, regolamento edilizio



OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Rafforzare il concetto interdisciplinare di tutela del paesaggio	Conoscere alcuni strumenti di pianificazione territoriale a livello comunale	Individuare i principali soggetti responsabili della tutela del territorio a livello comunale	Principali strumenti di pianificazione territoriale a livello comunale: piano strutturale

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Compresenza Insegnante Tecnico Pratico: 1 h alla settimana per lo svolgimento di attività laboratoriali e di supporto alla docenza</p> <p>Didattica su misura: uso di parole-chiave, lezioni di ripasso degli argomenti effettuati, con intervento degli alunni, prima delle verifiche sommativie</p> <p>Utilizzo della LIM, per presentazioni e ricerca di materiale sul web</p> <p>Libro di testo: "Genio Rurale: Topografia e Costruzioni", EdAgricole scolastico di R. P. e A. Chiumenti: pagine assegnate di volta in volta su Argo</p> <p>Fotocopie integrative: fondazioni, solai in legno.</p>	<p>Osservazione e registrazione degli interventi con eventuali note per interventi positivi</p> <p>Assegnazione e correzione di elaborati grafici</p> <p>Verifica sommativa scritta, con domande a risposta aperta, relativa ai Moduli 1 e 2</p> <p>Verifica sommativa scritta, con domande a risposta aperta e chiusa, relativa al Modulo 4</p> <p>Verifica grafica su supporto cartaceo o digitale, relativa ai Moduli Tecnico Pratici</p> <p>Verifiche sommativie orali relative ai Moduli 2, 3 e 4</p> <p>Verifica congiunta con il docente di GAT, relativa agli argomenti di Ed. Civica</p>





Dispense in bacheca ARGO

Modulo 1:

Solai

Modulo 2:

Strutture in acciaio e in legno

Modulo 3:

Frantoio

Stabilimenti enologici

Modulo 4:

Gestione reflui zootecnici

Impianti a biogas

Moduli Tecnico Pratici:

Strutture a telaio



OBIETTIVI RAGGIUNTI:

In termini di conoscenze, abilità e competenze tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi. Un buon numero di alunni ha evidenziato conoscenze, abilità e competenze superiori agli obiettivi minimi. La classe ha seguito con interesse apprezzabile gli argomenti trattati, specie quelli affrontati nei moduli 3 e 4 e nei Moduli Tecnico-pratici. In linea generale l'impegno è risultato soddisfacente, alcuni alunni sono emersi in positivo dalla media della classe, peraltro altri si sono mantenuti su uno standard di studio superficiale, tendente ad acquisire gli elementi minimi per ottenere un livello di prestazione base. Solo un ristretto gruppo di alunni ha mostrato di aver maturato una partecipazione più attiva e una maggiore capacità di iniziativa, facendo registrare progressi nell'acquisizione di un più appropriato metodo di studio.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: MONIA ROSSI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Saper produrre testi scritti di tipo funzionale, di settore agrario e di carattere personale;</p> <p>Saper esprimersi in modo appropriato su aspetti professionali;</p>	<p>Conoscere la terminologia tecnica in lingua originale ed il corrispondente significato in italiano;</p> <p>conoscere i diversi tipi di agricoltura;</p> <p>conoscere le avversità delle piante;</p>	<p>Saper analizzare e interpretare a livello personale un testo non complesso;</p> <p>Saper ricercare semplici dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;</p>	<p>MODULO 1:</p> <p>Beyond Conventional Farming:</p> <p>Conventional Agriculture pag. 29</p> <p>What is organic farming? Pag. 32</p>



<p>Saper esprimersi su argomenti di carattere generale e di settore agrario in modo efficace collegando espressioni, esperienze ed avvenimenti; Saper comprendere in modo globale ed analitico chiari messaggi orali, annunci e conversazioni di settore, trasmessi attraverso vari canali; Saper comprendere testi scritti di vario genere per la preparazione alla prova Invalsi; Saper comprendere testi orali di vari argomenti per la preparazione alla prova Invalsi.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche essenziali dell'olio di oliva, le sue fasi di produzione e le diverse tipologie; Conoscere le diverse fasi di produzione del vino bianco e del vino rosso; Conoscere le caratteristiche del vino biologico; Conoscere la classificazione dei vini; Conoscere le caratteristiche dell'aceto balsamico e le sue fasi di produzione; Conoscere le caratteristiche della birra; Conoscere le caratteristiche dei ruminanti e il loro sistema digestivo; Conoscere le caratteristiche del latte;</p>	<p>Potenziare le basi culturali proprie e le competenze specifico-professionali; Sviluppare capacità basilari di comprensione e produzione orale e scritta; Sviluppare capacità basilari di ricerca e di autonomia operativa attraverso il confronto di culture diverse; saper riferire la propria esperienza di PCTO in Inglese.</p>	<p>Organic Farming in Italy pag. 32 Sustainable Agriculture pag. 34 Preventing plant problems (threats plants have to face, prevention is the best cure, pests, a threat to the life of plants) pagg. 179-188- 190-191 MODULO 2: Olive Oil Olive oil: drops of gold p.289 Phases of oil production p.290 Olive Oil classification (fotocopia) MODULO 3: Wine, vinegar and beer Growing grapes p.294 Oenology: wine production (fotocopia) What is organic wine? pp.300-301</p>
---	---	---	--





	<p>Conoscere le caratteristiche principali della carne e della carne biologica;</p> <p>Conoscere i principali parassiti del bestiame;</p> <p>Conoscere i principali diritti relativi al benessere del bestiame;</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali dei diritti umani.</p>		<p>Organic Italian wines p.304</p> <p>Wine classification (fotocopia)</p> <p>An ancient organic product: traditional balsamic vinegar p.306</p> <p>Brewing beer p.308</p> <p>Lambrusco pp.310-311</p> <p>MODULO 4: Milk, Farm animals and meat</p> <p>Milk: the most complete nourishment at any age p.315</p> <p>From milk to cheese pag. 322</p> <p>The king of all cheeses: Parmigiano Reggiano pag. 325</p> <p>The meat we eat p.328</p> <p>Ruminants p.363</p> <p>Parasites of cattle p.371</p> <p>MODULO 5: Animal husbandry</p>
--	---	--	--





			<p>Concerns about animal housing p.349</p> <p>Livestock husbandry p.354</p> <p>MODULO 6:</p> <p>European Citizenship and Civics (Ed Civica)</p> <p>Human Rights (video e fotocopie)</p> <p>Biografie di Rosa Parks e Sojourner Truth.</p> <p>MODULO 7:</p> <p>Preparazione prove invalsi</p> <p>Ripasso delle principali strutture funzionali, grammaticali e sintattiche, inserite in esercizi nello stile delle certificazioni linguistiche (PET e FIRST) e prove Invalsi.</p>
--	--	--	--





OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Saper produrre semplici testi scritti di tipo funzionale, di settore agrario e di carattere personale;</p> <p>Saper esprimersi in modo essenziale su aspetti professionali;</p> <p>Saper esprimersi su argomenti di carattere generale e agrario in modo semplice collegando espressioni, esperienze ed avvenimenti;</p> <p>Saper comprendere in modo globale ed analitico brevi messaggi orali, annunci e conversazioni di settore, trasmessi attraverso vari canali;</p> <p>Saper comprendere le parti essenziali di testi scritti di vario genere</p>	<p>Conoscere in modo essenziale la terminologia tecnica essenziale in lingua originale ed il corrispondente significato in italiano;</p> <p>conoscere i diversi tipi di agricoltura;</p> <p>conoscere le avversità delle piante;</p> <p>Conoscere le caratteristiche essenziali dell'olio di oliva e le sue fasi di produzione;</p> <p>Conoscere le principali fasi di produzione del vino bianco e del vino rosso;</p> <p>Conoscere le caratteristiche essenziali del vino biologico;</p> <p>Conoscere le caratteristiche</p>	<p>Saper analizzare e interpretare a livello personale un testo non complesso;</p> <p>Saper ricercare semplici dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;</p> <p>Potenziare le basi culturali proprie e le competenze specifico-professionali;</p> <p>Sviluppare capacità basilari di comprensione e produzione orale e scritta;</p> <p>Sviluppare capacità basilari di ricerca e di autonomia operativa attraverso il confronto di culture diverse; saper riferire la propria esperienza di PCTO in Inglese.</p>	<p>MODULO 1:</p> <p>Beyond Conventional Farming:</p> <p>Conventional Agriculture pag. 29</p> <p>What is organic farming? Pag. 32</p> <p>Organic Farming in Italy pag. 32</p> <p>Sustainable Agriculture pag. 34</p> <p>Preventing plant problems (threats plants have to face, prevention is the best cure, pests, a threat to the life of plants) pagg. 179-188- 190-191</p> <p>MODULO 2: Olive Oil</p> <p>Olive oil: drops of gold p.289</p> <p>Phases of oil production p.290</p>





<p>per la preparazione alla prova Invalsi; Saper comprendere le parti essenziali di testi orali di vari argomenti per la preparazione alla prova Invalsi.</p>	<p>essenziali dell'aceto balsamico e le sue fasi di produzione; Conoscere le caratteristiche principali della birra; Conoscere le caratteristiche principali dei ruminanti e il loro sistema digestivo; Conoscere i tipi principali di parassiti; Conoscere le caratteristiche principali del latte; Conoscere le caratteristiche principali della carne e della carne biologica; Conoscere i principali diritti relativi al benessere del bestiame; Conoscere le caratteristiche principali dei diritti umani.</p>		<p>Olive Oil classification (fotocopia) MODULO 3: Wine, vinegar and beer Growing grapes p.294 Oenology: wine production (fotocopia) What is organic wine? pp.300-301 Organic Italian wines p.304 Wine classification (fotocopia) An ancient organic product: traditional balsamic vinegar p.306 Brewing beer p.308 Lambrusco p.310-311 MODULO 4: Milk, Farm animals and meat Milk: the most complete nourishment at any age p.315 From milk to cheese pag. 322</p>
---	---	--	--





			<p>The king of all cheeses: Parmigiano Reggiano pag. 325</p> <p>The meat we eat p.328</p> <p>Ruminants p.363</p> <p>Parasites of cattle p.371</p> <p>MODULO 5: Animal husbandry</p> <p>Concerns about animal housing p.349</p> <p>Livestock husbandry p.354</p> <p>MODULO 6: European Citizenship and Civics (Ed Civica)</p> <p>Human Rights (video e fotocopie). Biografie di Rosa Parks e Sojourner Truth.</p> <p>MODULO 7: Preparazione prove invalsi</p> <p>Ripasso delle principali strutture funzionali, grammaticali e sintattiche, inserite in</p>
--	--	--	---





			<p>esercizi nello stile delle certificazioni linguistiche (PET e FIRST) e prove Invalsi.</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Saper definire i diritti umani e saper evidenziare le caratteristiche fondamentali dei diritti umani.</p>	<p>Le caratteristiche dei diritti umani; Le caratteristiche principali della dichiarazione universale dei diritti umani.</p>	<p>Saper analizzare e interpretare a livello personale un video e la sua trascrizione Potenziare le basi culturali proprie.</p>	<p>Definizione e caratteristiche principali dei diritti umani; La dichiarazione universale dei diritti umani; Breve biografia di Rosa Parks e Sojourner Truth.</p>



OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper definire i diritti umani e saper evidenziare le caratteristiche fondamentali dei diritti umani.	Le caratteristiche essenziali dei diritti umani; Le caratteristiche principali della dichiarazione universale dei diritti umani.	Saper analizzare e interpretare a livello personale un video e la sua trascrizione Potenziare le basi culturali proprie.	Definizione e caratteristiche principali dei diritti umani; La dichiarazione universale dei diritti umani; Breve biografia di Rosa Parks e Sojourner Truth.

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Test, quesiti, esercizi Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo, mostrando un certo interesse per gli argomenti trattati. Dotati in media di buone capacità, hanno tutti sufficientemente progredito nel processo di apprendimento. Alcuni alunni si sono distinti per determinazione e volontà nel migliorare

le loro prestazioni, ottenendo spesso discreti risultati, altri si sono mostrati meno motivati e poco interessati alla materia, ma hanno comunque cercato di impegnarsi al fine di mettere in atto le strategie necessarie per raggiungere gli obiettivi di base. Gli alunni di questa classe sono quindi in grado di: comprendere testi e messaggi d'uso quotidiano e di uso professionale; riconoscere e comprendere la varietà linguistica di testi autentici di tipo personale e professionale; comunicare in maniera semplice e pertinente all'argomento dato; produrre semplici testi specialistici o personali. Gli alunni sono stati in grado di riferire la loro esperienza di PCTO in Inglese.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE

DOCENTE: SIMONETTA SIMONCINI

CLASSE: 5° A GAT

NUMERO ORE SETTIMANALI: 1

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: RELIGIONE

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Saper sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità 	<ul style="list-style-type: none"> linee generali della dottrina della Chiesa rapporto tra Chiesa ed Ebraismo nelle sue linee 	<ul style="list-style-type: none"> saper riconoscere l'azione della chiesa e la sua specificità nel mondo contemporaneo 	<ul style="list-style-type: none"> I diritti umani La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; Le beatitudini evangeliche;

<p>nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>	<p>generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • rapporto tra Chiesa e Religioni non cristiane • linee principali del Magistero ecclesiale sulle problematiche sociali, ambientali, etiche, oggi emergenti 	<p>;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper confrontare in modo critico posizione diverse sapersi porre domande di senso e avere gli strumenti per individuare risposte personali 	<ul style="list-style-type: none"> • Olio e religioni; • Vino e religioni; • La cura del creato; • Persona e animale
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Saper sviluppare un senso critico e un semplice progetto di vita, riflettendo sulla 	<ul style="list-style-type: none"> • linee generali della dottrina della Chiesa • rapporto tra Chiesa e Religioni non cristiane 	<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere l'azione della chiesa nel mondo contemporaneo 	<ul style="list-style-type: none"> • definizione di diritto umano • cosa contiene, in linea generale la Dichiarazione dei Diritti Umani; • uso dell'olio e del vino nei Sacramenti

			<ul style="list-style-type: none"> • Argomento della "Laudato si" • Differenza per la Religione cristiana tra persona ed animale
--	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Saper vincere incertezze e paure 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le istituzioni e le associazioni che si occupano di lotta al crimine organizzato • conosce le modalità di riqualificazione dei beni confiscati 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare comportamenti corretti 	<ul style="list-style-type: none"> • Visione film "I 100 passi" • L'associazione "LIBERA". Visita del sito, le attività dell'associazione. Notizie e informazioni sul suo fondatore, Don L. Ciotti.

--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Sapersi approcciare ai fatti con serenità e responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> conoscere l'associazione LIBERA, le attività principali, il suo fondatore 	<ul style="list-style-type: none"> distinguere comportamenti corretti e non 	<ul style="list-style-type: none"> Lo scopo di LIBERA Almeno un'attività dell'associazione; Il nome del fondatore

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo	Osservazione e registrazione degli interventi. Verifiche orali Discussione

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Il gruppo classe ha sempre lavorato con impegno ed interesse. Mediamente tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se alcuni si sono distinti, nel corso del quinquennio, per la loro partecipazione sempre attiva e a volte propositiva.

La programmazione è stata rimodulata per mancanza di tempo.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: *Gestione Ambiente e Territorio*

DOCENTE: Alessio Sapuppo, ITP Elena Bartolini

NUMERO ORE SETTIMANALI: 4

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Identificare e descrivere le caratteristiche rilevanti di un contesto ambientale.	Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;	Essere in grado di valutare le differenze tra Ecosistema naturale e Agroecosistema e i relativi passaggi evolutivi.	Concetto di ambiente, territorio e paesaggio
Riconoscere le problematiche ambientali del sistema terra.	individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali;	Attitudini e classificazione dei territori.	Impronta ecologica e biocapacità, concetto di sostenibilità.
Individuare interventi concernenti la prevenzione ambientale, la valorizzazione delle risorse naturali e della biodiversità.	individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità;	Caratteristiche ed ecologia del paesaggio.	Definizione e classificazione del territorio e del paesaggio. Classificazione dei terreni agricoli (Land capability evaluation).
Individuare le conseguenze sull'ambiente derivanti dagli attuali modelli di sviluppo.	organizzare attività produttive ecocompatibili;	Interventi a difesa dell'ambiente e del territorio.	Erosione del paesaggio rurale, ecologia del paesaggio.
Aver compreso il concetto di sostenibilità e cosa occorre fare per realizzarla con riferimento alle attività umane in ambito	gestire attività	Principali	Principi su cui si basa il Piano di Assetto del Territorio (PAT)



<p>urbano, agricolo, artigianale e industriale. Organizzare attività agricole ecocompatibili.</p> <p>CLIL: aver acquisito la corretta terminologia e saper intrattenere una breve discussione sul cambiamento climatico e lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Obiettivi minimi Aver compreso l'Impatto delle attività umane sull'ambiente e aver maturato il concetto/pensiero critico relativo allo Sviluppo sostenibile.</p> <p>Greencomp: sviluppo della coscienza della salvaguardia delle risorse ambientali, cause e effetto del cambiamento climatico Digicomp: essere capaci di ricercare sulle piattaforme GIS</p>	<p>produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole; valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente; rilevare i punti critici relativamente al lavoro agricolo a tutela degli</p>	<p>normative ambientali e territoriali in campo agricolo, principali strumenti e norme di Governo del Territorio. Sicurezza alimentare e valorizzazione dei prodotti agricoli. Danno ambientale e strumenti normativi per eliminarlo o ridurlo nei limiti della sostenibilità.</p>	<p>Direttive europee e struttura della Rete Natura 2000 in Italia a difesa degli Habitat Le Carte tematiche per l'analisi territoriale. Cenni sull'utilità del software Q-GIS Inquinamento: tutela del clima e dell'aria; tutela delle acque; tutela del suolo. Normative di riferimento di tutela ambientale delle componenti aria, acqua e suolo. Cambiamenti climatici, conseguenze economiche e rischi per il settore agro rurale. Gestione dei rifiuti e normativa di riferimento.</p> <p>CLIL: cambiamento climatico e sviluppo sostenibile</p> <p>Governo e programmazione del territorio La pianificazione territoriale e forestale</p>
---	---	--	---

<p>del sistema regionale cartografico le informazioni relativamente alle zone SIC, ZPS e ZSC della Rete natura 2000.</p> <p>Conoscere e saper interpretare i principali strumenti di Pianificazione territoriale per una migliore ottimazione della Gestione imprenditoriale sostenibile delle aziende agricole e forestali.</p> <p>Individuare interventi concernenti la difesa del suolo, la prevenzione ambientale, la valorizzazione delle risorse naturali e della biodiversità in ambito agricolo e urbano.</p> <p>Interpretare la normativa proposta, collegandola alle reali problematiche ambientali.</p> <p>Individuare gli effetti sul territorio derivanti dalle scelte della pianificazione</p> <p>(Obiettivo trasversale con Ed. Civica da svolgere con il collega di Genio rurale nel secondo</p>	<p>operatori</p>		<p>Agricoltura e territori, sistemi agricoli in Italia, agricoltura multifunzionale</p> <p>Elementi di selvicoltura, governo del bosco, ruolo del bosco nella regimazione idrica e nel contenimento dell'erosione</p> <p>Problematiche e difesa del territorio: dissesto e rischio idrogeologico, rischio idraulico e incendi boschivi.</p> <p>Importanza della copertura vegetale nel ciclo dell'acqua e i suoi benefici idrogeologici. Identificare le problematiche relative al dissesto idrogeologico in contesto montano/ collina e di pianura (sistemazioni idraulico agrarie e ruolo dell'agricoltore custode del territorio).</p> <p>Opere di Ingegneria naturalistica per la difesa dalle erosioni, frane e alluvioni.</p> <p>Interventi di recupero di aree degradate e marginali.</p>
--	------------------	--	--

<p>quadrimestre contestualmente al modulo 3)</p> <p>Obiettivi minimi: conoscere il significato di pianificazione territoriale cosa s'intende per sistemi agricoli e agricoltura multifunzionale. Conoscere almeno due soluzioni di Ingegneria naturalistica applicati a casi reali aver acquisito la consapevolezza del significato di danno ambientale e le vulnerabilità del ambientali-territoriali.</p> <p>Digicomp: estrapolare dal portale SITA della Regione Toscana i vincoli idrogeologico e paesaggistico utilizzati per la pianificazione del territorio.</p> <p>Greencomp e Entrecomp: la responsabilità sociale e ambientale degli imprenditori agricoli. Le</p>			<p>Progettazione del verde pubblico e privato. Acqua e agricoltura, consorzi e piani di bonifica.</p> <p>Lo Stato e la Pubblica amministrazione. Gli organi amministrativi territoriali: Regioni, Province, Comuni, Comunità montane.</p> <p>Normativa sulla tutela del paesaggio. Il testo unico sull'ambiente (codice dell'ambiente): tutela del suolo, delle acque, dell'aria, gestione dei rifiuti, danni ambientali.</p> <p>PAC 2014-2020: obiettivi economici, ambientali e territoriali</p> <p>Normativa riguardo la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)</p> <p>Cenni sullo studio di Impatto Ambientale, valutazione ambientale Strategica, Autorizzazione Integrata</p>
---	--	--	---



<p>interconnessioni tra Economia ed Ecologia.</p> <p>Interpretare le principali normative comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole integrate e in riferimento alla tutela dell'ambiente e del paesaggio. Elaborare scelte imprenditoriali relativamente alle produzioni agricole e loro trasformati, tenuto conto della Politica agricola comune. Individuare e valutare gli impatti di un'opera sulle varie componenti ambientali interessate.</p> <p>Saper riconoscere l'applicabilità delle norme per la valutazione di impatto sull'ambiente in base alla tipologia e grandezza dell'intervento umano sull'ambiente/territorio.</p> <p>Interpretare le responsabilità di un danno ambientale in base alle normative vigenti.</p>			<p>Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale.</p> <p>I prodotti tipici.</p> <p>Le certificazioni pubbliche nazionali ed europee.</p> <p>Le certificazioni volontarie Filiera lunga e filiera corta.</p> <p>Modalità di vendita dei prodotti agroalimentari per la valorizzazione della filiera corta.</p> <p>Impatto ambientale dell'agricoltura</p> <p>Agricoltura conservativa.</p> <p>Agricoltura integrata.</p> <p>Agricoltura biologica.</p> <p>Agricoltura biodinamica.</p> <p>Agricoltura sinergica.</p> <p>Permacultura.</p> <p>Inquadramento normativo, figure della sicurezza e DVR.</p> <p>Cenni sulla valutazione del rischio meccanico, chimico, biologico, rumore, vibrazione, MMC e</p>
---	--	--	---





<p>Obiettivi minimi:</p> <p>Conoscere le misure PAC e saperle applicare nella gestione di impianti di viti e olivi.</p> <p>Conoscere a grandi linee i casi applicativi della VAS, VIA, VINCA e AIA con riferimento a esempi reali</p> <p>Greencomp e Digicomp: individuare gli effetti sul territorio derivanti dalle scelte della pianificazione attraverso i dati disponibili in rete.</p> <p>Individuare e valutare gli impatti di un'opera sulle varie componenti ambientali interessate.</p> <p>Gestire attività produttive e trasformatrice, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.</p> <p>Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali,</p>			<p>movimenti ripetuti arti superiori.</p>
--	--	--	---



<p>nonché della qualità dell'ambiente.</p> <p>Interpretare i modelli di agricoltura sostenibile organizzando produzioni ecocompatibili in base al contesto ambientale, sociale e economico</p> <p>Obiettivi minimi:</p> <p>conoscere l'impatto dell'agricoltura sull'ambiente.</p> <p>Conoscere i principali marchi di qualità delle produzioni agrarie e i principali standard di certificazione volontaria.</p> <p>Conoscere il significato di agricoltura integrata e biologica con applicazione a casi reali in rapporto alle misure del PSR.</p> <p>Entrecomp e greencomp: consapevolezza della necessità di progettare processi produttivi ecocompatibili.</p> <p>Conoscere e interpretare i principali rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori</p>			
---	--	--	--



<p>nelle aziende agricole</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Essere consapevoli dei principali rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori agricoli e i relativi costi per la collettività.</p> <p>Entrecomp: consapevolezza dei costi sociali quale parametro umano ed economico per la progettazione dell'attività imprenditoriale. La politica economica dell'UE e il recepimento nazionale.</p>			
---	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Aver compreso le differenze tra ecosistema naturale e agroecosistema nelle sue varie forme di intensità di impatto</p>	<p>Impatto delle attività umane sull'ambiente.</p> <p>Impatto dell'agricoltura sull'ambiente.</p> <p>Inquinamento e gestione</p>	<p>Saper leggere dati semplici e le informazioni tecniche disponibili in rete, valutarne l'attendibilità</p>	<p>I contenuti sono gli stessi degli obiettivi generali</p>





<p>sull'ambiente e le strategie per ridurlo. Applicare le norme di gestione / governo del territorio in ambito agrario relativamente a casi semplici</p>	<p>dei rifiuti. Concetto di sviluppo sostenibile relativamente alle produzioni agrarie. Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse. Competenze degli organi amministrativi territoriali. Interventi a difesa dell'ambiente: tutela delle acque, del suolo e dell'aria. Ambiti di impiego dell'ingegneria naturalistica. Cenni sulla normativa ambientale e territoriale: Direttiva Nitrati e Piano dell'Assetto idrogeologico e legge sulla tutela delle acque. Sicurezza Alimentare. Cenni sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro in ambito agricolo</p>	<p>e riassumere in breve i contenuti con termini adeguati alla disciplina di indirizzo. Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione. Individuare gli organi deputati al controllo del territorio e gli interventi di difesa dell'ambiente e della biodiversità in ordine alle norme vigenti.</p>	
--	--	---	--





	Finalità della valutazione di impatto ambientale (VIA)		
--	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

I collegamenti con le altre discipline di studio sono stati continui nel corso di svolgimento del programma riguardo le produzioni vegetali e arboree, economia e estimo, genio rurale e produzione animale. Relativamente all'educazione civica è stato approfondito l'argomento riguardante la norma di governo del territorio regionale che disciplina gli interventi edilizi nelle zone rurali e la normativa sull'attività agrituristica.

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Applicare i parametri a un PPMAA in base alle esigenze aziendali in rispetto della sostenibilità in termini di minor consumo di suolo e impatto paesaggistico.	Organizzazione della pubblica amministrazione e Enti territoriali. Regolamenti e direttive comunitarie. Agenda 2030 sviluppo sostenibile, impatto sull'ambiente da parte delle attività	Saper consultare e interpretare i parametri indicati nella norma relativa agli interventi edilizi in ambito agricolo Art 64-84 della L.R Toscana n. 64/2015 e PPMAA e della legge che regola l'agriturismo L.R 30/2003 s.m.i anche con riferimento a eventuali	L.R 65/2014 s.m.i art. 64-84 e L.R 30/2003 s.m.i



	produttive in ambito agricolo.	PTC (Piani Territoriali di coordinamento provinciali) che individuano gli ambiti produttivi e/o paesaggistici.	
--	--------------------------------	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Aver compreso l'importanza di regolamentare gli interventi edilizi nelle zone rurali alle strette necessità produttive dell'azienda agricola e a salvaguardia della sostenibilità ambientale.	Organizzazione della pubblica amministrazione e Enti territoriali. Cenni sulla norma di Governo del Territorio della Regione Toscana LR 64/2015 e la norma che disciplina l'agriturismo L.R 30/2003 s.m.i	Saper leggere il significato dei parametri urbanistici riportati nella norma di Governo del Territorio L. R 64/2005 e LR 30/2003 relativamente a casi semplici	L.R 65/2014 s.m.i art. 64-84 e L.R 30/2003 s.m.i

METODI/STRUMENTI e TIPOLOGIE di VERIFICA

Metodi/Strumenti	Verifiche
Metodi Come detto ai discenti fin dalla prima lezione, il corso di Gestione Ambiente e Territorio	Criteri e strumenti di verifica adottati: Riguardo alla disciplina di Gestione Ambiente e Territorio è fondamentale sottolineare

<p> rappresenta la sintesi applicativa nonché il collegamento tra le materie di indirizzo svolte nell'intero percorso di studi. Gli argomenti sono stati trattati seguendo uno schema logico attraverso lezioni frontali partecipate e talvolta ricorrendo alla Flipped classroom, al circle time con l'ausilio di materiale didattico reperito su internet come ad esempio video didattici disponibili su Youtube e altre fonti informative messe a disposizione degli studenti dall'insegnante e caricate su Teams. Con l'aiuto dell'ITP si è cercato di stimolare l'interesse e la discussione con i ragazzi, con l'intento di favorire l'apprendimento di ciascuno in base ai propri interessi relativamente agli argomenti svolti. La strategia di trattare gli argomenti con riferimento all'attualità è risultata sufficientemente vincente per indirizzare i ragazzi verso un approccio eco-compatibile della nuova agricoltura, oltre che a risvegliare il loro senso critico riguardo ai temi trattati con riferimento alla realtà. I riferimenti alle altre materie della stessa area sono stati continui e hanno contribuito a mostrare un quadro il più completo possibile dei collegamenti tra i vari aspetti delle questioni affrontate che non possono prescindere dagli apprendimenti dell'insieme delle materie di indirizzo. </p> <p><u>Strumenti e testi adottati</u></p>	<p> l'approccio distintivo adottato per la valutazione degli studenti, che contempla sia aspetti formativi che sommativi. La valutazione formativa ha giocato un ruolo cruciale nel monitorare in modo continuo i progressi degli studenti, considerando non solo le loro prestazioni ma anche l'influenza di fattori esterni e le interazioni all'interno del contesto educativo. Questo tipo di valutazione mira a fornire feedback tempestivi per favorire un apprendimento personalizzato e migliorare continuamente. </p> <p> Dall'altra parte, la valutazione sommativa mira a misurare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti al termine di ciascuna unità didattica, attraverso verifiche scritte e orali. Questo metodo tradizionale di valutazione può talvolta indurre stress da prestazione, con il rischio che gli studenti non riescano a manifestare appieno il loro potenziale. </p> <p> Nel corso dell'anno sono state svolte 6 prove pratiche scritte per lo più a risposta chiusa, aperta e/o di tipo semi-strutturato, oltre a due simulazioni su temi oggetto di maturità anni precedenti. Le interrogazioni sono state 3/4 e in qualche caso 5/6 anche con peso ponderale in % all'argomento oggetto di verifica. Prima della conclusione dell'anno scolastico è in programma lo svolgimento di una prova di </p>
--	---

<p>LIBRO DI TESTO: Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale - Editrice Reda Autori M.N Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi</p> <p>Il libro di testo per quanto aggiornato alla normativa vigente è risultato talvolta dispersivo per alcuni studenti. Il ricorso a materiale didattico proposto dal docente e/o disponibile in rete è risultato quanto mai indispensabile per lo svolgimento degli argomenti in attinenza alla realtà normativa e tecnica. Il sottoscritto, oltre all'insegnamento, svolge la professione di dottore agronomo e forestale da oltre 30 anni e ha messo a disposizione la propria esperienza sul campo dando un taglio pratico e realistico agli argomenti oggetto del programma di studio. Spesso ho presentato i miei lavori professionali ai discenti come ad esempio: DVR sui luoghi di lavoro, Manuali di autocontrollo Haccp e di qualità dei prodotti alimentari conferiti alla GDO, PPMAA, lavori catastali/cartografia, piani di taglio forestali, richieste di pareri paesaggistici ecc., così da avvicinare i ragazzi quanto più possibile al mondo del lavoro. Il diplomato dell'Istituto Agrario trova infatti impiego nelle organizzazioni di servizi sia privati che pubblici relativamente all'igiene e sicurezza alimentare, agli aspetti economico-</p>	<p>colloquio orale sugli argomenti svolti, con lo scopo di esercitare i ragazzi ad una espressione disinvolta, al collegamento di quanto appreso con la realtà del mondo agricolo e all'uso di un adeguato linguaggio tecnico. Nella valutazione finale sono stati considerati quindi anche i seguenti indicatori: partecipazione, interesse, impegno, progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. La valutazione sommativa ha comunque prevalso sulla determinazione della valutazione finale complessiva del discente, attraverso l'assegnazione di adeguati pesi ponderali nell'analisi dei risultati acquisiti nel corso del processo di insegnamento e di verifica.</p> <p>Strumenti di valutazione adottati</p> <p>La valutazione delle prove scritte e orali è stata attribuita in base a griglie di valutazione condivise con i colleghi del dipartimento di agraria e talvolta perfezionate dai singoli insegnanti sulla base della disciplina e prova oggetto di valutazione. Le valutazioni hanno sempre tenuto conto dei singoli casi BES tenuto conto dei PDP o PEI</p>
--	---

<p>contabile e fitoiatrico, piani di miglioramento e di sviluppo per la produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli oltre che in ambito zootecnico. In ambito professionale, oltre a quanto detto il perito agrario effettua valutazioni riguardanti beni rurali, può svolgere lavori catastali e attuare progettazioni aziendali, anche in funzione dell'assetto territoriale in rispetto della sostenibilità ambientale, economica e sociale.</p> <p>Gli studenti hanno potuto quindi unire la pratica alle nozioni teoriche in un mix che ha contribuito al loro accrescimento formativo, nonché a sviluppare un approccio critico alle questioni tecniche affrontate nel corso dello studio.</p>	
--	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Nel corso dell'anno, la classe ha mostrato un interesse complessivamente sufficiente nei confronti dei temi introdotti dalla nuova disciplina. Le conoscenze acquisite durante il quarto anno, per continuità di insegnamento, hanno facilitato l'approccio alla sostenibilità, all'agroecosistema e all'agricoltura 4.0, permettendo non solo un approfondimento e una riflessione critica ma anche lo sviluppo di un modulo CLIL in lingua inglese su detti argomenti. Tuttavia, è stato riscontrato che l'impegno di studio di alcuni studenti è stato superficiale e in alcuni casi opportunistico, determinando una preparazione sommaria e/o frammentata. Questo ha portato a valutazioni insufficienti nel primo quadrimestre, sebbene vi sia stato un recupero nel secondo. Un significativo interesse, una partecipazione più attiva e una maggiore iniziativa sono stati particolarmente evidenti nel gruppo femminile della classe. Nel corso dell'anno si sono notati progressi nell'acquisizione di un metodo di studio più efficace e una maggiore disinvoltura nell'uso della terminologia tecnica, sufficientemente vicina al livello di un

quinto anno di un Istituto agrario. Va sottolineato che le ore di lezione effettive sono state inferiori a quelle programmate, a causa di numerose attività e iniziative legate al PTOF e a un calendario sfavorevole. In particolare, la frequenza ridotta durante le due ore del sabato, a causa di impegni extrascolastici di alcuni studenti, ha impedito lo svolgimento di tutti gli argomenti in programma ciò anche per il tempo dedicato alle numerose verifiche scritte 6+2 simulazioni per la preparazione all'esame di Stato. Gli argomenti trattati nelle tre ore di Educazione Civica, integrati dalle due ore a cura del collega di Genio Rurale, hanno fornito un contributo significativo allo sviluppo del pensiero critico degli studenti riguardo alle questioni legate alla gestione del territorio, evidenziando l'importanza di strumenti e normative che rispettino la sostenibilità ambientale e sociale. L'attività di Orientamento, descritta nel documento del 15 maggio, è stata svolta con successo da tutti gli alunni della classe guidati dal Tutor docente. I risultati scolastici del primo quadrimestre sono stati in media sufficienti, per qualche caso discreti, buoni e in un caso ottimi, e questa tendenza si è mantenuta nel secondo quadrimestre, nonostante alcune insufficienze in alcune verifiche scritte o orali da parte di qualche studente. Gli studenti con BES hanno raggiunto gli obiettivi minimi con il prezioso aiuto degli insegnanti di sostegno particolarmente preparati sulle materie agrarie. Il contributo dell'ITP Elena Bartolini ha determinato un miglioramento della consapevolezza degli studenti sull'importanza degli argomenti svolti nel loro futuro professionale e nel caso di proseguimento degli studi in ambito agrario o biologico/tecnologie alimentari. La preparazione complessiva al termine dell'anno scolastico è da considerarsi più che sufficiente, con l'eccezione di un gruppo di 7/8 studenti il cui rendimento complessivo è da ritenersi buono o, in alcuni casi ottimo. Dal 16 maggio fino alla fine delle lezioni, sarà dedicato tempo al ripasso, alla terminazione del programma come sopra dettagliato, oltre alle verifiche scritte e orali per la preparazione all'esame finale secondo le direttive ministeriali.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI

DOCENTE: MANGANELLI CARLO

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:



- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICED ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper formulare una razione alimentare per una bovina da latte	Valore nutritivo degli alimenti usati, calcolo dei fabbisogni alimentari, metodi di razionamento	Saper calcolare i fabbisogni alimentari e la razione giornaliera	Valore nutritivo degli alimenti usati, calcolo dei fabbisogni alimentari, metodi di razionamento

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Scegliere alimenti adatti alle produzioni di latte	Conoscenza degli alimenti usati per la razione	Saper scegliere gli alimenti più adatti per l'alimentazione	Conoscenza degli alimenti usati per la razione

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper gestire un allevamento in termini di benessere animale compatibilmente con	Conoscere gli allevamenti intensivi per le produzioni perché possano	Saper scegliere tra un allevamento intensivo e uno a minor produzione ma più attento al	Conoscere gli allevamenti intensivi per le produzioni



produzioni soddisfacenti	soddisfare le richieste della popolazioni in aumento	benessere animale e all'inquinamento	perché possano
---------------------------------	---	---	-----------------------

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper gestire un allevamento in termini di benessere animale	Conoscere le caratteristiche principali degli allevamenti intensivi	Saper scegliere quale tipo di allevamento gestire in base alle condizioni reali	Conoscere le caratteristiche principali degli allevamenti intensivi

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

(esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI: sono stati raggiunti gli obiettivi minimi da tutta la classe. La maggioranza degli studenti possiede competenze, conoscenze e abilità adeguate

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: MAZZOLA ALBERTO

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>1) operative: saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito (essere in grado di arbitrare correttamente una partita, condurre una seduta di allenamento, organizzare un gruppo/squadra).</p> <p>2) comunicative: saper utilizzare il lessico proprio della disciplina e saper</p>	<p>Conoscenza dei contenuti della disciplina.</p> <p>Memorizzazione, selezione e utilizzo delle modalità esecutive dell'azione motoria.</p> <p>Conoscenza delle regole arbitrali e dei fondamentali tecnici e tattici delle discipline sportive scolastiche.</p>	<p>Migliorare le capacità condizionali (forza-resistenza-velocità-destrezza- mobilità articolare ed elasticità muscolare) e coordinative.</p> <p>Memorizzare sequenze motorie.</p> <p>Comprendere regole e tecniche. Progettare tatticamente un'azione di gioco.</p> <p>Condurre con padronanza sia l'elaborazione</p>	<p>- Esercitazioni di corsa</p> <p>- Attività a carico naturale</p> <p>-Attività con piccoli attrezzi</p> <p>-Attività con varietà di ritmo</p> <p>-Esercitazioni di stretching</p> <p>-Esercitazioni con varietà di ampiezza</p> <p>-Esercizi con piccoli e grandi attrezzi</p> <p>-Esercizi implicanti il rapporto non abituale</p>



<p>comunicare in modo efficace al docente e ai compagni; sapersi adattare a situazioni motorie mutevoli; saper svolgere più ruoli, affrontare con sicurezza e tranquillità impegni agonistici, sapersi adattare a nuove regole.</p>	<p>Conoscenza della terminologia specifica della materia.</p> <p>Conoscenza dei percorsi e dei procedimenti dell'apprendimento psico-motorio (saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive)</p>	<p>concettuale che l'esperienza motoria. Saper teorizzare partendo dall'esperienza.</p>	<p>del corpo nello spazio</p> <p>-Esercizi di coordinazione segmentaria, oculomanuale, oculopodalica</p> <p>76) Pallavolo: regolamento, fondamentali individuali e di squadra</p> <p>77) Pallacanestro: cenni fondamentali individuali</p> <p>78) Calcio a cinque: regolamento e differenze con il calcio a undici</p> <p>79) Cenni atletica leggera: corse, salti, lanci</p> <p>-Apparato locomotore: muscoli-ossa-articolazioni.</p>
---	---	---	--



			<ul style="list-style-type: none"> - Cenni apparato cardiocircolatorio - Sport di squadra: pallavolo, calcio, basket. Principali regole di gi
--	--	--	---

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica, essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere psico-fisico</p>	<p>Gli sport di squadra (a scelta del candidato)</p> <p>Dimensioni del campo</p> <p>Le posizioni in campo</p> <p>I fondamentali individuali</p> <p>Il punteggio</p> <p>I ruoli</p> <p>Le principali infrazioni (falli)</p> <p>Durata di un incontro</p> <p>Numero dei giocatori</p>	<p>Pallavolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper palleggiare sopra la testa e contro il muro sia con palleggio alto che in bagher • saper effettuare la battuta sia dal basso che dall'alto <p>Calcetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il tiro • il passaggio 	<p>Esercitazioni di corsa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività a carico naturale -Attività con piccoli attrezzi -Attività con varietà di ritmo -Esercitazioni di stretching -Esercizi con piccoli e grandi attrezzi



		<ul style="list-style-type: none"> la parata 	<p>Sport di squadra:</p> <p>pallavolo, calcio a 5.</p> <p>Principali regole di gioco</p>
--	--	---	---

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
La Carta Olimpica, alimentazione e dieta nell'adolescente e nello sportivo, la discriminazione nello sport	<ul style="list-style-type: none"> norme personali di igiene e di alimentazione modalità di comportamento per prevenire gli infortuni pronto soccorso il Novecento: il secolo dello sport storia delle Olimpiadi: dalle 	<ul style="list-style-type: none"> Praticare in modo adeguato l'attività motoria e sportiva riconoscendone la valenza positiva ai fini del benessere personale e dell'acquisizione di corretti stili di vita Adottare stili comportamentali improntati al fair play Osservare e 	<ul style="list-style-type: none"> L'utilizzo del defibrillatore Le Olimpiadi che hanno fatto "storia": Berlino 1936, Città del Messico 1968, Monaco di Baviera 1972 lo sport come fenomeno sociale e veicolo di



	<p>origini alle Olimpiadi moderne</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo sport come fenomeno sociale - lo sport come veicolo di valori e diritti civili 	<p>interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio-culturale (Le Olimpiadi e l'Olimpismo)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente - Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale 	<p>valori e diritti civili: la storia di Jesse Owens e dei velocisti di colore sul podio olimpico con i pugni alzati.</p>
--	--	--	---

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
	<ul style="list-style-type: none"> • Principi e pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire all'interno del gruppo 	<p>Adottare comportamenti responsabili a tutela</p>



<p>Il fair play</p>	<p>del fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> I principi fondamentali sulla sicurezza e la prevenzione e degli infortuni 	<ul style="list-style-type: none"> Svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio-culturale 	<p>della sicurezza personale e degli altri in ambiente sportivo</p>
---------------------	---	--	---

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
---------------------	-----------

<p>La metodologia è basata sull'organizzazione di attività per "scoperta" e di "situazione".</p> <p>Nell'apprendimento delle tecniche esecutive dei gesti sportivi si è adottato il metodo globale-analitico-globale e per quanto riguarda la pratica sportiva si è adottato il metodo ludico-sportivo.</p> <p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Libro di testo</p> <p>Supporti multimediali</p>	<p>Per verifiche intendo ogni attività volta alla conoscenza del grado di adattabilità dell'allievo.</p> <p>Verifica sarà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'osservazione del comportamento dell'allievo nel gruppo; - gli esercizi che ogni allievo esegue nel gruppo o individualmente; - l'osservazione diretta o su scheda - la discussione - test a scelta multipla o risposta aperta <p>Tutto ciò rapportato sempre alla situazione di partenza di ogni singolo allievo.</p> <p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> <p>Prove semistrutturate, esercizi</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p>
--	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Dal punto di vista motorio la classe ha raggiunto un buon grado di preparazione per quanto riguarda le capacità condizionali; è in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze, fornendo risposte consone ad ogni nuova situazione, con il minimo dispendio di energie.

Conosce e pratica almeno due sport di squadra tra quelli effettuati a scuola e conosce alcune discipline individuali.



La partecipazione è stata altalenante per la quasi totalità della classe, mostrando impegno e interesse per le attività proposte. Solo pochi alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi della materia. Oltre a quanto suddetto, puntualità, interesse per la materia e per quanto proposto, hanno fornito validi strumenti per una buona valutazione, sia disciplinare che specifica della materia.

TESTI DELLE PROVE SIMULATE



I.S.I.S.S MARCO POLO

Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it

Prima simulazione prima prova scritta

22/02/2024

Seconda simulazione prima prova scritta

Data 15/04/2024



I.S.I.S.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone





Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma; non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella baraccata dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

*Ministero dell'istruzione e del merito***Interpretazione**

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

**I.S.I.S.S MARCO POLO**

Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: **Agrario** - **Turistico** - **Grafica e Comunicazione** - **Economico** - **Amministrazione Finanza e Marketing** (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi **Grafico** - **Arti Figurative** - **AudioVisivo Multimediale** - **Scenografia** - **Design** (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: **Servizi Commerciali** - **Agrario** (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) **Professionale Servizi Commerciali** - **Tecnico Agrario**

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzionee.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzionee.it



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?





Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce *onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tentò di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierte, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Parcorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: **Agrario** - **Turistico** - **Grafica e Comunicazione** - **Economico** - **Amministrazione Finanza e Marketing** (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi **Grafico** - **Arti Figurative** - **AudioVisivo Multimediale** - **Scenografia** - **Design** (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: **Servizi Commerciali** - **Agrario** (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) **Professionale Servizi Commerciali** - **Tecnico Agrario**

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

**I.S.I.S.S. MARCO POLO**

Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: **Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing** (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi **Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design** (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: **Servizi Commerciali - Agrario** (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Servizi) **Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario**

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



I.S.I.S. MARCO POLO

Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?





Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziosi, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziosi anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al cioldolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una *'liturgia'* che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter *'celebrare'*. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.





Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giulio Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: **Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing** (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi **Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design** (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: **Servizi Commerciali - Agrario** (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) **Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario**

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzionee.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzionee.it



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Parcorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: **Agrario** - **Turistico** - **Grafica e Comunicazione** - **Economico** - **Amministrazione Finanza e Marketing** (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi **Grafico** - **Arti Figurative** - **AudioVisivo Multimediale** - **Scenografia** - **Design** (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: **Servizi Commerciali** - **Agrario** (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) **Professionale Servizi Commerciali** - **Tecnico Agrario**

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Griglie di valutazione Prima Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO (a. s. 2023-2024)		
Indicatori generali	Descrittori	Punteggio
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6*
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile . Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare . Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti . Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e , in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli . Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate . Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali . Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti . Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esauritive . Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti . Adeguati i riferimenti culturali	6*
	Conoscenze superficiali ed imprecise . Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise . Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate . Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate . Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale . Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e lineari .	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta . Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori .	2
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1	





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

TIPOLOGIA A		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</p> <p>(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti o indicazioni circa la forma parafrastrato o sintetica della rielaborazione)</p>	Rispetto <i>completo, puntuale ed esaustivo</i> delle richieste poste dalla consegna .	10 /A avanzato
	Rispetto <i>completo ed esaustivo</i> delle richieste poste dalla consegna.	9 /A
	Rispetto <i>adeguato</i> delle richieste poste dalla consegna	8 /B intermedio
	Rispetto <i>pressoché completo/delle</i> richieste poste dalla consegna	7/B
	Rispetto <i>pertinente ma con qualche incompletanza</i> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*/C base
	Rispetto <i>approssimativo</i> delle richieste della consegna	5/ D iniziale
	Consegna rispettata <i>solo in parte</i> .	4 non acquisite
	<i>Alcuni</i> vincoli alla consegna <i>ignorati</i> . Linguaggio <i>inappropriato</i> alla tipologia	3 non acquisite
	Consegna <i>ignorata</i> in <i>multi elementi</i>	2 non acquisite
	Consegna del tutto <i>manca</i> nte . L' <i>elaborato è consegnato in bianco</i>	1 non acquisite
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p>	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi in profondità</i> e sono state <i>individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</i>	10 /A avanzato
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>pienamente compresi</i> e sono state <i>individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza</i>	9 /A
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi</i> e sono state <i>globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche</i>	8 /B intermedio
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>correttamente compresi</i>	7/B
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi nelle loro linee generali</i>	6*/C base
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi superficialmente</i>	5/ D iniziale
	Il testo è stato <i>parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso</i>	4 non acquisite
	Il testo è stato <i>compreso solo in minima parte</i> ed il suo significato in <i>più punti</i> è stato <i>equivocato</i>	3 non acquisite
	Il testo <i>non è stato compreso in alcune delle sue parti</i>	2 non acquisite
	L' <i>elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1 non acquisite



I.S.I.S.S MARCO POLO
Parcorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesto)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10 /A avanzato
	Ottimo capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9 /A
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8 /B intermedio
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7/B
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*/C base
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5/ D iniziale
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4 non acquisite
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffus	3 non acquisite
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2 non acquisite
Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10 /A avanzato
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9 /A
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8 /B intermedio
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7/B
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*/C base
	Interpretazione superficiale del testo	5/ D iniziale
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4 non acquisite
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3 non acquisite
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2 non acquisite
Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1 non acquisite	



I.S.I.S. MARCO POLO

Parcorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

TIPOLOGIA B			
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione <i>ottima, corretta, completa ed originale</i> della tesi e degli suoi argomentativi	12/A avanzato	
	Individuazione <i>approfondita e completa</i> della tesi e degli suoi argomentativi	11/A	
	Individuazione <i>corretta</i> della tesi e degli suoi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10/B intermedio	
	Individuazione <i>effluvia ed adeguatamente articolata</i> della tesi e delle argomentazioni	9/B	
	Individuazione <i>sufficientemente</i> della tesi e delle argomentazioni	8/C base	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni <i>adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste</i>	7°/C	
	Individuazione <i>approssimativa</i> della tesi e <i>rilevazione sommaria</i> delle argomentazioni a sostegno	6/D iniziale	
	Individuazione <i>imprecisa</i> della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5/D	
	<i>Parziale</i> individuazione della tesi e <i>difficoltà a rilevare</i> le argomentazioni proposte	4 non acquisite	
	<i>Confusoriale</i> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3 non acquisite	
	<i>Errore</i> individuazione della tesi e <i>mancata rilevazione</i> degli suoi argomentativi	2 non acquisite	
	<i>Mancata</i> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1 non acquisite	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adeguando i concetti pertinenti	<i>Eccellente, complesso e razionale</i> il percorso ragionativo. <i>Uno impeccabile</i> dei concetti	14/A avanzato
		<i>Analisi, coerente ed esauriva</i> il percorso ragionativo. <i>Uno corretto e logico</i> dei concetti	13/A
<i>Coerente ed esauriva</i> il percorso ragionativo. <i>Uno adeguato e corretto</i> dei concetti		12/B intermedio	
<i>Buono</i> lo sviluppo del percorso ragionativo. <i>Uno corretto</i> dei concetti		11/B	
<i>Discreto</i> sviluppo del percorso ragionativo. <i>Uno sostanzialmente corretto</i> dei concetti		10/B	
<i>Lineare e corretto</i> il percorso ragionativo così come l'uso dei concetti		9°/C base	
<i>Adeguato, seppur molto semplice</i> , il percorso ragionativo, <i>tranne che per alcuni passaggi - inseriti e tratti</i> l'uso dei concetti		8/C	
<i>Approssimativo e schematico</i> il percorso ragionativo. <i>Inseriti in alcuni punti</i> l'uso dei concetti		7/C	
<i>Approssimativo</i> il percorso ragionativo. <i>Uno dei concetti inserito in più punti</i>		6/D iniziale	



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

<p><i>Frammentario ed incompleto il percorso argomentativo. Assenti in molti punti l'uso dei connettivi</i></p>	5/D
<p><i>A tratti ripetitivo il percorso argomentativo. Assenti in molti punti l'uso dei connettivi</i></p>	4/D
<p><i>Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso argomentativo. Non pertinenti l'uso dei connettivi</i></p>	3 non acquisite
<p><i>Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi</i></p>	2 non acquisite
<p><i>Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco</i></p>	1 non acquisite
<p>Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.</p>	14 /A avanzato
<p>Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.</p>	13 /A
<p>Argomentazione personale e tratti originale e nel complesso molto validi. I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente</p>	12 /B intermedio
<p>Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti</p>	11 /B
<p>Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti</p>	10 /B
<p>Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti</p>	9* /C base
<p>Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali</p>	8 /C
<p>Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali</p>	7 /C
<p>Argomentazione superficiale. Imprecisi i riferimenti culturali</p>	6 /D iniziale
<p>Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali</p>	5 /D
<p>Argomentazione scarsa, scarsi e poco opportuni i riferimenti culturali</p>	4/D
<p>L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono coerenti</p>	3 non acquisite
<p> Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali</p>	2 non acquisite
<p> L'elaborato è consegnato in bianco</p>	1 non acquisite

Correttezza e congruenza dei
 riferimenti culturali utilizzati per
 sostenere
 l'argomentazione



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

LINGUA ITALIANA		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certativa ed accurata .	12/A avanzato
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11/A
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10/B intermedio
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9/B
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	8/C base
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*/C
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma è tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva .	6/D iniziale
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) non è molto incisiva .	5/D
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4 non acquisite
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3 non acquisite
Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente).	2 non acquisite	
Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi . L'elaborato è consegnato in bianco .	1 non acquisite	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14/A avanzato
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13/A
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali.	12/B intermedio
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e coerenza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo.	11/B
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti .	10/B
	Quasi regge imperfezioni nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali.	9*/C base
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8/C
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati .	7/C
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati .	6/D iniziale
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti .	5/D
Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti .	4/D	
Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati .	3 non acquisite	
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea .	2 non acquisite	
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco .	1 non acquisite	

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 100 mi
_____/100

_____/20

PARTE GENERALE
 PARTE SPECIFICA
 PUNTEGGIO TOTALE /100



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: **Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing** (articolazione Sist. Informativi Aziendali)

LICEO ARTISTICO indirizzi **Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design** (Arte della Moda del Tessuto)

ISTITUTO PROFESSIONALE: **Servizi Commerciali - Agrario** (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)

PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) **Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario**

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SIT0 WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



CLASSE _____ ALUNNO _____

Legenda
LIVELLI

- A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DSA (dislessia)

Griglia di valutazione della prima prova scritta -ITALIANO-

CANDIDATO	CLASSE	DATA	Punti
INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)			
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	8 Non adeguata	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti; la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	12 INIZIA	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	16 BASE	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili	
	20 INTERMEDIO	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo; coerenza e coesione adeguate.	
	24 AVANZATO	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo; completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) • uso corretto ed efficace della punteggiatura	6 INIZIA	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico e interpuntivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi	
	8 BASE	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfologiche	
	10 INTERMEDIO	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali del sistema ortografico e interpuntivo rispetto alla diagnosi	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	8 Non adeguata	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	12 INIZIA	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	16 BASE	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento	
	20 INTERMEDIO	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali	
	24 AVANZATO	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali	
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			/60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	_____/100
Tipologia generale + Tipologia B	_____/100
Tipologia generale + Tipologia C	_____/100

Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	_____/20
Punteggio definitivo della prova in ventesimi	_____/20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)



I.S.I.S.S MARCO POLO

Parcorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SIT0 WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Rispetto dei vincoli posti nelle consegne • (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la punteggiatura o sintassi)	3 Non acquisite	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6 Base	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematico e stilistico	3 Non acquisite	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6 Base	Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	10 Avanzato	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
INDICATORE 3 • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3 Non acquisite	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6 Base	Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sui piani lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 • Interpretazione corretta e articolata del testo	3 Non acquisite	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6 Base	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se esteriore e relativamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e connotata da spunti personali	
	10 Avanzato	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/40



I.S.I.S.S MARCO POLO

Parcorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafico e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)

LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)

ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)

PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SIT0 WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRIPTORI	Punti
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Non acquisite	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	6 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8 Base	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali	
	10 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi.	
	14 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati omertamente e approfonditamente	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un pensiero argomentando connessi pertinenti	3 Non acquisite	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	6 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8 Base	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente	
	10 Intermedio	L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	13 Avanzato	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Non acquisite	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8 Base	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	10 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	14 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B			40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia C

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRIPTORI	Punti
INDICATORE 1 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	3 Non acquisite	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la paragrafo non sono coerenti con il contenuto	
	6 Iniziale	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e paragrafo sono coerenti solo in parte	
	8 Base	L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e paragrafo sono coerenti	
	10 Intermedio	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e paragrafo sono coerenti	
	14 Avanzato	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente, titolo e paragrafo sono coerenti appropriati	
INDICATORE 2 • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3 Non acquisite	L'esposizione è disordinata, al punto che l'inclusione delle idee e coglie con difficoltà	
	6 Iniziale	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8 Base	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare	
	10 Intermedio	L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	13 Avanzato	L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali	
INDICATORE 3 • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Non acquisite	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti, i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8 Base	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	
	10 Intermedio	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono esatti discretamente articolati	
	13 Avanzato	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C			40



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Parco di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICED ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DSA (DISORTOGRAFICI)

Griglia di valutazione della prima prova scritta

-ITALIANO-

CANDIDATO	CLASSE	DATA	Punti
INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)			
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale. 	5 Non acquisito	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti; la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	15 Iniziale	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione di discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	18 Base	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione di discorsi, se pur presenti, risultano accettabili	
	23 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo; coerenza e coesione adeguate.	
	30 Avanzato	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo; completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Conoscenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	5 Iniziale	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico e interpuntivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi	
	8 Base	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfologiche	
	9 Intermedio	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo rispetto alla diagnosi	
	9 Avanzato	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali, ortografica e la punteggiatura risultano buone	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	5 Non acquisito	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	12 Iniziale	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	15 Base	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento	
	20 Intermedio	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali	
24 Avanzato	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali		
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			/60.

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	_____ /100
Tipologia generale + Tipologia B	_____ /100
Tipologia generale + Tipologia C	_____ /100

Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamenti	_____ /20
Punteggio definitivo della prova in ventesimi	_____ /20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)



I.S.I.S.S MARCO POLO

Parcorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SIT0 WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Rispetto dei vincoli posti nella consegna • (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la punteggiatura o sintassi)	3 Non acquisite	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6 Base	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematico e stilistico	3 Non acquisite	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6 Base	Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	10 Avanzato	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
INDICATORE 3 • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3 Non acquisite	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6 Base	Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sui piani lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 • Interpretazione corretta e articolata del testo	3 Non acquisite	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6 Base	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se esteriore e relativamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e connotata da spunti personali	
	10 Avanzato	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/40



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Parcorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafico e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)

LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)

ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)

PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SIT0 WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 30 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Non acquisite	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	5 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8 Base	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali	
	10 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi.	
	14 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati omettendo e approfonditamente	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un pensiero argomentando adoperando connettivi pertinenti	3 Non acquisite	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	5 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i connettivi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8 Base	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente	
	10 Intermedio	L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	13 Avanzato	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Non acquisite	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	
	5 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8 Base	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	10 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	13 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B			140

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia C

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

200

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	3 Non acquisite	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la paragrafo non sono coerenti con il contenuto	
	5 Iniziale	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e paragrafo sono coerenti solo in parte	
	8 Base	L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e paragrafo sono coerenti	
	10 Intermedio	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e paragrafo sono coerenti	
	14 Avanzato	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente, titolo e paragrafo sono coerenti e appropriati	
INDICATORE 2 • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3 Non acquisite	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee è difficile da cogliere	
	5 Iniziale	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8 Base	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare	
	10 Intermedio	L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	13 Avanzato	L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali	
INDICATORE 3 • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Non acquisite	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	5 Iniziale	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti, i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8 Base	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	
	10 Intermedio	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono esatti discretamente articolati	
	13 Avanzato	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C			140



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Parco di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICED ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITTO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Data 18/03/2024

Ministero dell'Istruzione e del Merito

1[^] SIMULAZIONE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITGA – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Tema di: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

1[^] Simulazione 18 marzo 2024

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Prima parte

Il candidato, dopo aver descritto in dettaglio un'area territoriale di sua conoscenza ne approfondisca gli aspetti agronomici e paesaggistici facendo eventualmente riferimento anche agli strumenti locali di pianificazione del territorio; illustri quindi gli aspetti da analizzare e le valutazioni necessarie in vista di una riconversione delle attività agricole presenti in un'ottica di una riduzione dell'impatto ambientale e della valorizzazione dei prodotti tipici locali.

Parte Seconda

- 1) Con riferimento alla traccia principale, il candidato includa riferimenti alle normative regionali, nazionali o dell'UE riguardo l'ambiente, la riduzione dell'uso dei fitofarmaci e dell'inquinamento a causa dei nitrati usati in agricoltura.
- 2) Cosa si intende per "Green Deal" e "New Delivery Model", e come incidano sulla PAC 2023-27.
- 3) Illustrare, facendo eventualmente riferimento alla traccia principale, gli Eco-schemi della PAC 2023-27
- 4) Dopo aver descritto cosa s'intende per inquinamento e bio-accumulazione, anche alla luce di eventuali esperienze personali, il candidato effettui una valutazione riguardo all'uso di acque per scopi agricoli sulla base della normativa vigente. Indichi quindi i principali bioindicatori utilizzati per il monitoraggio degli inquinanti nelle acque dolci.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali e prontuari tecnici.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito consegnare l'elaborato prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura dei quesiti



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Parcorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)

LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)

ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)

PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Data 22/04/2024

2^a SIMULAZIONE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITGA – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Tema di: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Data, 22 aprile 2024

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Prima parte

Dopo aver individuato e descritto un contesto ambientale di propria conoscenza e in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità che una moderna agricoltura deve perseguire, il candidato, facendo riferimento a tale territorio, affronti gli elementi di non sostenibilità presenti nell'agricoltura "convenzionale" e proponga delle soluzioni alternative a basso impatto ambientale, descrivendone gli obiettivi ed i vantaggi ottenibili a livello ambientale, sociale e economico.

202

Parte Seconda

- 1) Ipotizzare una filiera di distribuzione o sistemi alternativi di vendita dei prodotti agricoli
- 2) Le tecnologie utilizzate e gli ambiti di intervento dell'ingegneria naturalistica: il candidato, dopo aver inquadrato la tematica, esponga qualche esempio in territori di sua conoscenza o in alternativa descriva almeno due tecniche di realizzazione oggetto di studio.
- 3) Descrivere le strategie su cui si basa l'Aridocoltura e quali sono le tecniche per ciascuna tipologia di azione.
- 4) Dopo aver definito il bosco secondo la normativa vigente e il suo ruolo multifunzionale, il candidato descriva le principali forme di governo a ceduo semplice, matricinato e a fustaia.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali e prontuari tecnici.




È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito consegnare l'elaborato prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura dei quesiti

ESAME DI STATO A.S. 2023-2024 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE II^a SECONDA


I.S.I.S. MARCO POLO
Percorsi di Studio

 **ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
 **LICEO ARTISTICO** indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
 **ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)

 **PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex serali) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario**

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzione.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzione.it



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

PROVA SCRITTA

DATA: _____ ALUNNO: _____

Classe _____

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	3-3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
	V	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Analisi e comprensione dei casi proposti e padronanza delle metodologie proposte per la loro risoluzione	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le competenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le competenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le competenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra gli obiettivi previsti per la prova	3-4	
	IV	È in grado di utilizzare le competenze acquisite collegandole in una trattazione analitica e articolata	5-6	
	V	È in grado di utilizzare le competenze acquisite collegandole in una trattazione ampia e approfondita	7	
	VI	È in grado di utilizzare le competenze acquisite collegandole in una trattazione autonoma e originale	8	
Completezza e pertinenza dello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale gli argomenti oggetto della prova, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sugli argomenti oggetto della prova solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sugli argomenti oggetto della prova, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	2-2,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sugli argomenti oggetto della prova, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	3-3,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sugli argomenti oggetto della prova, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	4	
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5-1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1,5	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2,5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			 / 20

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO

I commissari

...../20

ESAME DI STATO A.S. 2023-2024 GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA ALUNNI CON BES (L.170/10) - DSA

DATA: _____ ALUNNO: _____
 Classe _____

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-1,5	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2-3	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	3-4	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5	
Analisi e comprensione dei casi proposti e padronanza delle metodologie proposte per la loro risoluzione	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le competenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le competenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-4	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le competenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	5-6	
	IV	È in grado di utilizzare le competenze acquisite collegandole in una trattazione analitica articolata	7	
	V	È in grado di utilizzare le competenze acquisite collegandole in una trattazione autonoma e approfondita	8	
Completezza e pertinenza dello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

204

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO
/20

I commissari

Il Presidente

.....

ESAME DI STATO A.S. 2023-2024 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ALUNNI CON BES (L. 104/92) - PERCORSO ORDINARIO -



- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2.5-3	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	3.5-4	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5	
Analisi e comprensione dei casi proposti e padronanza delle metodologie proposte per la loro risoluzione	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le competenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le competenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-4	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le competenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	5-6	
	IV	È in grado di utilizzare le competenze acquisite collegandole in una trattazione analitica articolata	7	
	V	È in grado di utilizzare le competenze acquisite collegandole in una trattazione autonoma e approfondita	8	
Completezza e pertinenza dello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO
...../20

I commissari

Il Presidente



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

ESAME DI STATO A.S. 2023-2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo con quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica personale, rielaborando contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

206

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO

...../20

Il Presidente

I commissari

I.S.I.S.S. MARCO POLO

 Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: Lis00200n@istruzionee.it - PEC: Lis00200n@pec.istruzionee.it